



Il Presidente della Regione ha incontrato gli agricoltori della Coldiretti in protesta Agricoltura nel Lazio e peste suina africana Via alle nuove misure

“La Giunta regionale ha approvato un Piano per il contenimento della peste suina africana, grazie allo straordinario lavoro di squadra con l'assessore all'Agricoltura Giancarlo Righini”. Così il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca ieri mattina all'incontro con gli agricoltori della Coldiretti, in protesta davanti la sede regionale a causa della fauna selvatica che sta devastando i loro terreni. “Abbiamo dato quella risposta che i nostri agricoltori attendevano da anni: una maggiore attenzione a chi lavora la terra, a chi porta sulle tavole beni preziosi come i prodotti del nostro territorio - aggiunge Rocca -. È un segnale di attenzione ai professionisti di questo settore chiave per l'economia regionale. La nostra Giunta sarà sempre vicina a questo mondo. Lo dico senza retorica, ma con quell'attenzione che merita il comparto agricolo, vera e propria ricchezza e bellezza del nostro territorio”. Il presidente Rocca e l'assessore Righini hanno rassicurato i referenti dell'associazione di categoria, rendendo nota la decisione della Giunta con cui si dà mandato alle Direzioni competenti, in particolare l'Agricoltura e la Salute, di predisporre l'aggiornamento delle Linee di indirizzo del Piano regionale interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nel territorio regionale. “Questa misura ha l'obiettivo di ristabilire l'equilibrio biologico dell'ecosistema, in quanto la presenza di cinghiali lo aveva scompensato in maniera letale creando gravi conseguenze - afferma l'assessore Righini -. I danni da fauna selvatica sono oramai incalcolabili e i dati sono allarmanti. Con questo provvedimento ribadiamo, quindi, l'ascolto e l'impegno a tutela degli interessi degli agricoltori, dando loro la facoltà di usare gli strumenti di contenimento indispensabili per la salvaguardia delle loro produzioni”. Nello specifico la decisione della Giunta regionale, oltre ad acquisire l'aggiornamento del Piano straordinario regionale per le aree non infette e limitatamente alla specie cinghiale (decreto ministeriale del 13 giugno 2023), riconosce l'importante ruolo delle aziende del settore agricolo e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, attivando le misure volte a favorire un loro maggiore coinvolgimento, sia nel momento della segnalazione sia direttamente nella fase di attuazione del Piano regionale degli interventi urgenti. La Regione Lazio definisce, altresì, le modalità di valorizzazione della filiera per la commercializzazione delle carni di cinghiale, quale risorsa del territorio, attraverso la promozione legata ai marchi di qualità regionale. Inoltre, il piano è attuato, a eccezione di quanto previsto nelle aree naturali protette, sia con il prelievo venatorio sia con gli interventi di controllo e di contenimento senza restrizioni, insieme con le tecniche innovative. La Direzione regionale dell'Agricoltura stabilirà, viste le indicazioni del piano straordinario, gli obiettivi minimi annuali ripartiti sul territorio e, nel corso dello svolgimento delle attività, valuterà i risultati raggiunti e le modalità di implementazione e diminuzione degli stessi. A tal proposito, la Direzione competente assegnerà gli obiettivi ai singoli Ambiti territoriali di caccia (Atc), i quali saranno obbligati a presentare un piano di intervento per il territorio di competenza, al pari degli istituti faunistici a gestione privata della caccia: dalle aziende faunistico venatorie alle aziende agrituristico venatorie fino alle zone addestramento cani. Nelle aree protette regionali gli interventi di controllo sono attuati direttamente dagli enti gestori, mentre i Comuni e i Municipi di Roma Capitale possono chiedere di attuare gli stessi provvedimenti nelle loro aree urbane, fermo restando la possibilità per i sindaci di emanare ordinanze contingibili e urgenti per la salvaguardia della pubblica incolumità. Infine, le imprese agricole, attraverso le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, potranno sollecitare l'intervento dei soggetti attuatori dei Piani, così come i cittadini avranno la possibilità di segnalare la presenza di cinghiali alla Regione Lazio, al Gruppo operativo territoriale (Got) locale di riferimento e alle forze dell'ordine in caso di inadempimento dei soggetti attuatori.

Latitante da 10 giorni, è condannato all'ergastolo per l'omicidio dello zio Arrestato Giacomo Bozzoli Era nella sua villa di Soiano

Il blitz dei Carabinieri del comando provinciale di Brescia ieri alle 17.45

È stato arrestato Giacomo Bozzoli, il 39enne condannato in via definitiva per l'omicidio dello zio Mario e la distruzione del suo cadavere nel forno della fonderia a Marcheno in provincia di Brescia l'8 ottobre 2015. Alle 17.45 di ieri pomeriggio i Carabinieri del comando provinciale di Brescia hanno dato esecuzione all'ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Brescia a carico dell'imprenditore, che si era dato alla fuga e aveva fatto perdere le proprie tracce dallo scorso 1 luglio. L'uomo si trovava nella propria villa di Soiano, nella sponda bresciana del lago di Garda. Era stato dichiarato a tutti gli effetti un latitante dopo che i carabinieri di Brescia non lo avevano trovato nella sua abitazione, sulle rive del lago di Garda, dove si erano recati per notificargli la decisione con cui la Cassazione lo ha condannato all'ergastolo per l'omicidio dello zio. Per Bozzoli, unico imputato per la morte dell'imprenditore, i giudici della Prima Sezione penale della Cassazione hanno respinto il ricorso presentato dai suoi legali contro la sentenza con cui la Corte d'Assise di appello di Brescia, il 17 novembre 2023, lo aveva condannato al carcere a vita con l'isolamento diurno per un anno. Nei 9 anni trascorsi dall'omicidio, Giacomo Bozzoli è sempre rimasto in libertà. Il delitto avvenne l'8



ottobre 2015, quando l'imprenditore Mario Bozzoli scomparve nel nulla dal comune di Marcheno dove si trova la fonderia di famiglia. La vittima telefonò alla moglie intorno alle

19,15 e pochi minuti dopo si verificò una fumata anomala nel forno grande della fonderia. Quindi più nulla. Per i giudici d'appello, Giacomo Bozzoli nutriva “odio ostinato e inco-

nibile” nei confronti dello zio Mario - titolare della fonderia al 50% con il padre di Giacomo, Aldo -, e riteneva la vittima “colpevole sia di lucrare dalla società dei proventi sia di intralciare i suoi progetti imprenditoriali”. Sospetti, quelli di Giacomo Bozzoli, che l'uomo avrebbe riferito a conoscenti e alla ex fidanzata a cui avrebbe anche raccontato di un piano per ucciderlo. Nella vicenda si inserisce poi la storia di Giuseppe Ghirardini, uno degli operai della fonderia che era stato sentito dagli inquirenti essendo stato fra le ultime persone a vedere Mario Bozzoli in vita. Ghirardini venne successivamente trovato morto in circostanze mai chiarite.

Cultura, 2023 anno della ripresa

Analisi di Federculture: boom per concerti e musei, stabile la lettura



Per la cultura italiana il 2023 è stato l'anno della ripresa. La crescita, già vista nel 2022, si è consolidata e il settore culturale si è lasciato alle spalle gli anni di crisi: cresce sia la spesa delle famiglie in cultura (+10% sul 2022) che la partecipazione culturale fuori casa dei cittadini che si attesta al 35,2% (+12% rispetto al 2022).

a pagina 19



La soddisfazione del ministro Salvini
Milano, intitolato a Silvio Berlusconi
l'aeroporto di Malpensa

a pagina 3



Ieri mattina sopralluogo del Sindaco Roberto Gualtieri
Rete idrica di Corso Francia
Cantieri a ritmo serrato

a pagina 6



Blitz della Polizia di Stato
In manette dieci persone
Furti e rapine in zona Termini
Ancora arresti e denunce

a pagina 9



Carabinieri: denunciate anche altre due persone
Ncc indisciplinati all'Aeroporto di Fiumicino
10mila € di multe

a pagina 15

La misura contenuta in un emendamento presentato dalla Lega al ddl Sicurezza No Ponte e no Tav, stretta sulle proteste Approvata l'aggravante della violenza

Stretta sulle proteste no Ponte e no Tav. Arriva, infatti, un'aggravante per chi usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale se lo fa "al fine di impedire la realizzazione di un'opera pubblica o un'infrastruttura strategica". La misura, contenuta in un emendamento della Lega al ddl sicurezza, ha avuto il via libera in commissione alla Camera. E, dopo una riformulazione che ne ha in parte mitigato l'effetto, è stato sottoscritto anche da FdI e da Forza Italia. Le opposizioni vanno all'attacco, ricordando anche la norma contenuta nel ddl che prevede il carcere per chi col proprio corpo blocca una

strada o una ferrovia. "Siamo davanti a un giro di vite liberticida senza precedenti", commenta il Dem Matteo Mauri. "L'aggravante è non pensarla come il governo?", chiede sarcasticamente la pentastellata Valentina D'Orso. Non solo, anche la Cgil va all'attacco di quella che definisce una "concezione della democrazia sempre più preoccupante". "Stanno passando il segno con le aggravanti - dice Riccardo Magi da +Europa - ieri, in base al luogo, oggi per le finalità di una manifestazione: si fa il processo alle intenzioni un modo assurdo e incostituzionale di legiferare". Ma il governo difende la norma.



"Più che no Ponte - sottolinea il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni - è no Tav: non si sanziona il dissenso ma la violenza o la minaccia: si può dissentire ma nel rispetto

delle regole". Nel provvedimento, sempre più targato Lega, entra anche il raddoppio delle spese legali, con un tetto fino a 10mila euro, per forze dell'ordine o agenti

indagati per fatti inerenti al servizio con uno stanziamento di 860mila euro annui dal 2024. "Un risultato storico", esulta Matteo Salvini". Una norma, commenta però Avs con i capigruppo in commissione Zaratti e Dori che "non avviene per nessun dipendente della p.a.". L'emendamento è frutto di una riformulazione che ha cancellato la parte della proposta che prevedeva che a indagare sui reati delle forze dell'ordine non fosse il pm ma l'Avvocatura di Stato. Intanto, anche a causa dell'ingorgo dei decreti presenti in Parlamento e da convertire entro la pausa estiva, slitta l'approdo in Aula del provvedimento che era

previsto per il 25 luglio. Se ne riparla il 5 agosto per la discussione generale e per il via libera di Montecitorio bisognerà aspettare settembre. Le commissioni riprenderanno intanto l'esame la prossima settimana. Diversi i nodi che restano ancora da sciogliere. Tra gli altri anche quello dell'emendamento del governo che prevede una stretta sulla cannabis light e che è stato per ora accantonato. Sul punto si attende, tra l'altro, una decisione da parte della Lega che con il capogruppo in commissione Igor Iezzi ha proposto uno stop all'utilizzo di immagini o disegni che riproducano la pianta di canapa a fini pubblicitari che per ora è accantonato. "Io lo difenderò, poi faremo delle valutazioni nella maggioranza", ha detto il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni in proposito. Ad ogni modo, al di là di questa specifica modifica, il governo sembra determinato a proseguire sulla linea dura.

Nato, Crosetto soddisfatto dagli accordi dell'Alleanza

Il ministro della Difesa Guido Crosetto ha espresso "soddisfazione per l'accordo con Albania, Bulgaria e Macedonia del Nord per un Corridoio paneuropeo che collega Mar Adriatico e Mar Nero". Secondo il ministro, stando a quanto si legge in un messaggio su X, si tratta di un "passo fondamentale per migliorare la mobilità militare della Nato che contribuisce a sviluppo regione e stabilità di tutta l'Europa". Sempre su X, Crosetto ha poi continuato: "Dotarsi di nuovi sistemi militari, a partire dai droni, è parte "essenziale" del sostegno agli sforzi della Nato a difesa della #pace. L'impegno della comunità internazionale a sostegno dell'azione della Nato a difesa della pace - scrive il ministro della Difesa - richiede azione congiunta anche nell'approvvigionamento di nuovi sistemi, quali i droni, essenziali per rafforzare le capacità di difesa". Il ministro della Difesa in questi giorni è impegnato a Washington nell'ambito del vertice Nato. A margine della Decatur House, Crosetto ha sottolineato ancora una volta l'importanza dell'Alleanza: "Il vertice per i 75 anni della Nato ci ricorda quanto l'organizzazione è stata importante dopo la guerra per mantenere la pace e la democrazia nel mondo e quanto è importante, purtroppo, visti i tempi che viviamo, il lavoro che dovrà



Credit: Mauro Scrobognalla/Presse

fare nei prossimi anni. Pensavamo che fosse un'organizzazione oramai datata - ha detto - e invece ne scopriamo la necessità oggi più di quello che pensavamo". Il Ministro ha parlato anche di come un'associazione di italiani all'estero abbia premiato il generale Christopher Cavoli, che è "il più alto rappresentante militare della Nato ed è di origine italiana. È un onore per noi vedere come si sono distinti all'estero i figli delle persone che hanno lasciato l'Italia e sono venuti a servire un altro Paese", ha affermato Crosetto, aggiungendo che "le radici ci avvicinano molto più di quello che pensiamo".

Il ministro Sangiuliano rigetta le accuse Rai "Non mi sono mai lamentato dei giornalisti"

Il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano non si lamenta dei giornalisti. "Mai fatto in vita mia", dice a "La Stampa". Quindi, evidentemente, "non mi sono mai lamentato con Paolo Petrecca, un amico e un collega che stimo", assicura il ministro della Cultura, bollando come "cose inventate" le voci uscite dalla redazione di RaiNews24. Raccontano che si sia infuriato per alcune 'domande inappropriate' e non gradite da parte di cronisti dei Tg regionali. "Assolutamente no, ho massimo rispetto per i colleghi dei Tg Rai, con i quali ho lavorato per tanti anni - sottolinea l'ex direttore del Tg2 - sono un liberale e pensare di imporre censure non fa parte del mio modo di essere". Però, magari non direttamente, forse qualche suo collaboratore scrupoloso e apprensivo: "Io non ho mai chiamato direttori di giornali o telegiornali, se non per proporre questioni o iniziative legate al mio ministero - spiega Sangiuliano - mai fatto pressioni o preteso alcunché". Lui no, ma altri



Credit: Claudio

in passato sì ed è pronto a tirare fuori le prove: "Sul mio telefonino ho conservato le chat con diversi ministri di altri governi: i due di Conte, gialloverde e giallorosso, e anche quelli precedenti a guida Pd". Scrivevano "messaggi pesanti nei miei confronti, lamentele, pressioni per i servizi che mandavamo in onda al Tg2. Ci metto un attimo a tirarli fuori". Suona come una minaccia: "Voglio solo dire che chi oggi mi accusa e dà lezioni di moralità, non ha titoli per parlare. Non voglio fare la vittima, non vedo un accanimento contro di me. Capita di sbagliare, solo chi fa sbaglia e io faccio davvero tanto. Oggi (ieri), ad esempio, abbiamo riaperto al pubblico il Museo Ostiense, all'interno del Parco archeologico di Ostia antica, che era chiuso da parecchi anni". Però sui giornali fanno più notizia le sue gaffes: "Questo lo vedo anche io e non è corretto, ma do io una notizia. Sto preparando un libro, lo intitolerò 'Le gaffes degli altri' e metterò in riga i grandi soloni del giornalismo e non solo", conclude Sangiuliano.



Liguria, Toti rimane agli arresti domiciliari

Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti resta agli arresti domiciliari. Lo ha stabilito ieri mattina il tribunale del Riesame. I giudici presieduti da Massimo Cusatti hanno riconosciuto la linea della Procura che aveva ipotizzato per il governatore come fosse ancora presente il rischio di inquinamento probatorio e reiterazione del reato. Toti si trova agli arresti domiciliari nella sua villa di Ameglia nello spezzino dallo scorso 7 maggio nell'ambito della maxi inchiesta condotta dalla guardia di Finanza per corruzione. È quella tecnico amministra-

tiva e non quella "squisitamente politica" l'area in cui si inserisce, secondo i giudici del Riesame di Genova, "la persistente pericolosità di Toti al quale - non a caso - viene contestato di aver scambiato utilità economiche con l'adozione di specifici provvedimenti amministrativi e non certo di aver adottato scelte 'politiche' nella sua veste di presidente della Regione", si legge nella decisione del collegio. In questo alveo, secondo il collegio giudicante "persiste la concreta probabilità che l'indagato reiteri condotte di analogo disvalore confidando nel malinteso senso di 'tutela del bene pubblico'



Credit: Imagoeconomica

cui ha ammesso di essersi ispirato all'epoca dei fatti nei rapporti che ha intrattenuto con Spinelli e Moncada e che, sulla scorta di un quadro gravemente indiziario nemmeno formalmente contestato, ad oggi risultano correttamente qualificate - sostengono i giudici del Riesame - in termini di corruzione". Stefano Savi, avvocato di Toti, ha annunciato che presenterà ricorso in Cassazione. La decisione arriverà a questo punto, molto probabilmente, dopo l'estate, ha riferito il legale, incontrando la stampa davanti palazzo di Giustizia.

Ordinanza di Enac, ufficialmente intitolato lo scalo aeroportuale di Milano Malpensa Da oggi è l' "Aeroporto Silvio Berlusconi"

Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini: "Grande soddisfazione"

L'aeroporto di Milano Malpensa è ufficialmente intitolato a Silvio Berlusconi. Lo ha stabilito l'Enac con un'ordinanza che ha effetto immediato: "L'Aeroporto di Milano Malpensa è intitolato alla memoria del Presidente Silvio Berlusconi, con la seguente denominazione: Aeroporto internazionale Milano Malpensa - 'Silvio Berlusconi'". La società di gestione Sea, fa sapere il Mit, "provvederà agli adempimenti di competenza connessi alla nuova denominazione". Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini esprime "grande soddisfazione". "È arrivata l'ufficialità: l'aeroporto di Milano Malpensa, viene intitolato al nostro amato Presidente Silvio Berlusconi, come ha confermato l'ordinanza di Enac, che ha effetto immediato. Leggere il nome 'Silvio Berlusconi' entrando nell'hub più importante del nord Italia - sarà una grande emozione. Ed è un giusto riconoscimento alla ineguagliabile carriera politica, imprenditoriale e ai successi sportivi del nostro Presidente. Silvio Berlusconi ha cambiato la storia d'Italia, ha modernizzato, innovato e rivoluzionato il nostro Paese e il suo ricordo, le sue idee ed i suoi principi, anche grazie a tributi come questo, saranno sempre con noi". Così in una nota Maria Tripodi, sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, di Forza Italia. "Milioni di persone ogni anno atterrano e decolleranno dall'Aeroporto Silvio Berlusconi di Milano Malpensa, ricordando per sempre l'uomo, l'imprenditore e il politico che ha dato lustro all'Italia. È il giusto riconoscimento per uno straordinario protagonista del nostro Paese. Ringraziamo ancora una volta Enac per questa decisione, che fa seguito alla proposta che sin da subito abbiamo sostenuto come Forza Italia insieme a Regione Lombardia. Il nostro Presidente Silvio Berlusconi è stato un grande italiano ed autentico statista che ha modernizzato e dato lustro al nostro Paese. Ora uno scalo così importante e strategico in Italia e nel mondo porterà il suo nome. Dobbiamo esserne tutti orgogliosi". È



Credits: LaPresse

L'opinione del deputato di Forza Italia e sottosegretario di Stato al Mit, Tullio Ferrante. Secondo invece il segretario generale CGIL Milano, Luca Stanzione, la notizia dell'intitolazione dell'aeroporto di Malpensa a Silvio Berlusconi è "grave". "Dice molto sull'arroganza istituzionale di questo governo che decide di intitolare l'aeroporto di Malpensa a Silvio Berlusconi, un

aeroporto in gestione alla SEA, società del Comune di Milano, quando un'intera comunità ne sta discutendo e migliaia di persone hanno già aderito ai diversi appelli come il nostro che voleva l'intitolazione a Carla Fracci, un simbolo della cultura milanese, un'icona che racconta di una Milano che per molti decenni è stata ascensore sociale per molte persone. Ci sembra un fatto grave e io credo che dob-



biamo chiedere tutti al Governo un passo indietro". "Chiarire quale procedura sia stata seguita per l'intitolazione dell'aeroporto di Malpensa a Silvio Berlusconi e quali siano le motivazioni per cui non sia stata rispettata la procedura prevista dalla legge 1188/1927, che richiede un periodo di 10 anni dalla morte della persona prima di intitolare un luogo pubblico". È quanto chiede il Partito Democratico in un'interrogazione rivolta al Ministro Salvini presentata dalla deputata Silvia Roggiani e sottoscritta anche dai deputati Braga, Berruto, Boldrini, Casu, Cuperlo, Di Sanzo, Evi, Ferrari, Forattini, Fornaro, Furfaro, Ghio, Girelli, Gribaudo, Guerra, Iacono, Lai, Malavasi, Marino, Mauri, Peluffo, Quartapelle, Rossi, Sarracino,

Scarpa, Scotto, Serracchiani, Simiani, Stumpo. Gli interroganti, ricordando che la società Sea che gestisce lo scalo non ha ricevuto alcun avviso relativo alla procedura di intitolazione, chiedono inoltre "se il Ministro sia a conoscenza delle motivazioni che hanno portato alla richiesta di un parere al Segretario Generale di Palazzo Chigi, se corrisponde al vero che in tale parere si affermi che in assenza di una legge specifica la competenza per le intitolazioni degli aeroporti spetta a Enac" e "se sia stato acquisito il parere dei Comuni di Milano, Ferno, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo, territori su cui insiste l'Aeroporto di Malpensa, in relazione all'intitolazione". "I nomi delle strade, delle piazze e dei luoghi pubblici dovrebbero raccontare la storia dell'Italia, ricordandoci personaggi e momenti che hanno unito il Paese, anche nelle disgrazie. Intitolare l'aeroporto di Milano Malpensa a Berlusconi, personaggio controverso e divisivo, significa invece prendersi gioco di una parte significativa della popolazione che associa a quel nome il declino etico e morale del Paese negli ultimi 30 anni". Così su X la senatrice M5s Barbara Floridia, presidente commissione Vigilanza Rai. "Non ci rassegniamo, l'aeroporto di Malpensa è dei cittadini e non delle forze politiche di maggioranza. L'intitolazione a Berlusconi è una forzatura nel merito e nel metodo. Come Partito Democratico della Lombardia, di Milano e di Varese agiremo per le vie formali affinché venga revocata. È uno sfregio a centinaia di migliaia di persone che in queste ore si sono mobilitate per affermare la loro contrarietà all'intitolazione di una struttura pubblica a una persona divisiva e portatrice di valori non condivisi". Lo dichiarano per il Partito Democratico la segretaria regionale Silvia Roggiani, il capogruppo in Regione e componente della segreteria nazionale Pierfrancesco Majorino, il segretario metropolitano milanese Alessandro Capelli e la segretaria provinciale di Varese Alice Bernardoni.

Medioriente, Tajani: "Pronti a una missione di pace a Gaza"

"Qualora dovesse esserci una decisione delle Nazioni Unite, su richiesta delle parti, di avere una missione di pace, siamo pronti anche a inviare una missione militare italiana per costruire la pace, visto che i nostri militari ovunque vanno hanno la grande capacità di essere graditi a tutte le parti che sono in contrasto". Lo ha detto il ministro degli Esteri Antonio Tajani, ipotizzando l'invio di un contingente italiano "anche nella Striscia di Gaza". "Sarebbe per ricostruire uno Stato palestinese, una missione a guida araba, ovviamente sotto la bandiera delle Nazioni Unite, modello Unifil, per costruire lo Stato palestinese, per dar vita a un'organizzazione anche di pubblica amministrazione e di polizia", aggiunge Tajani, l'Italia "potrebbe essere parte eventualmente di una missione a bandiera Nazioni Unite" e "abbiamo dato la nostra disponibilità, perché è un'idea che gira e abbiamo subito risposto in maniera



Credits: LaPresse

positiva".

"Ucraina, Cina svolga un ruolo positivo, no attacchi all'Occidente"

"La Cina deve svolgere un ruolo positivo che deve essere quello di convincere la Russia a tornare a più miti consigli, quindi a chiudere questa stagione di guerra che ha voluto aprire con l'invasione dell'Ucraina". Così il ministro degli Esteri Antonio Tajani commenta la posizione dei leader della Nato, che nella Dichiarazione congiunta hanno attaccato il coinvolgimento cinese al fianco della Russia. "Un messaggio molto fermo", lo definisce il ministro. "La Cina non può essere parte in causa. La Cina non deve aiutare la Russia, ma deve essere invece la parte che convince la Russia a fare marcia indietro", dice Tajani, aggiungendo che "un attacco all'Occidente rischia di far peggiorare le relazioni, ma noi ci auguriamo che questo non accada".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

alfani CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

Salotti da Mondo

A POMEZIA **GRANDI AFFARI**

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Publicano le foto sui social, vengono scoperti e riarrestati

Ai domiciliari si fingono malati per la Comunione dei loro figli

La Comunione dei figli val bene un aggravio di pena. È quello che devono aver messo in conto due fratelli detenuti ai domiciliari, di 36 e 43 anni, che dopo essersi visti rigettare dal tribunale la richiesta di partecipare alla festa dei loro ragazzi hanno presentato istanza per essere sottoposti a visita medica nello stesso giorno. Ma una volta autorizzati, invece di andare in ospedale si sono recati in un ristorante di Licola per la cerimonia. Non contenti, hanno pubblicato pure le foto dell'evento dei social. Le indagini dei carabinieri hanno scoperto l'inganno e per i due è scattato l'aggravamento di pena deciso dal Tribunale di Napoli, che ne ha disposto il carcere. Già sottoposto ai domiciliari, il 36enne ha fatto istanza all'autorità giudiziaria per ottenere un permesso e partecipare alla comunione del figlio, prima in chiesa, poi al ricevimento in un ristorante di Licola. Ottenuto il consenso solo per la cerimonia religiosa, il detenuto ha presentato una seconda richiesta, pure questa respinta. La terza ha riguardato una visita ortopedica, programmata presso l'ospedale San Giuliano, esattamente lo



stesso giorno della comunione. Stessa trafila per il fratello 43enne, pure lui detenuto ai domiciliari, desideroso di partecipare alla festa per la comunione della figlia, nello stesso ristorante. Uguali le motivazioni alla base dei rigetti e poi una visita neurologica, prenotata alle

13.30 del 12 maggio 2024. Anche qui stesso giorno della comunione. Ottenute le due autorizzazioni, i carabinieri hanno notificato la disposizione del tribunale ma poi hanno deciso di approfondire. Si è partiti dal dato più evidente, il giorno delle

visite: 12 maggio 2024, una domenica. La direzione sanitaria dell'ospedale ha confermato i sospetti dei carabinieri, comunicando che nessuna visita era stata programmata, proprio perché giorno festivo. Inoltre, il medico incaricato di effettuare la visita ortopedica, riportato sull'istanza, è risultato in pensione da anni. Per il 43enne, invece, il dottore indicato non era mai stato in servizio presso quella struttura, tra l'altro non dotata di reparto di neurologia. Tanti indizi che hanno insospettito i carabinieri portandoli a scoprire l'inganno. E così il giorno della cerimonia (e quello delle visite...), i carabinieri hanno documentato che i due fratelli dopo la funzione in chiesa si erano uniti ai festeggiamenti nel ristorante indicato. Ad ulteriore conferma gli svariati video girati durante la festa e pubblicati senza cautele sui social. Raccolti tutti gli indizi, i carabinieri hanno trasmesso all'ufficio di sorveglianza un'informatica completa. E in considerazione delle violazioni documentate, hanno eseguito l'aggravamento della misura emesso dall'autorità giudiziaria. Entrambi sono finiti in carcere.

Sassari, continuano le indagini sull'assalto alla Mondialpol



È 12 milioni di euro il bottino dell'assalto armato del 28 giugno alla Mondialpol Vedetta 2 di Sassari. Il conteggio esatto delle banconote portate via dal commando composto da una ventina di persone è stato ultimato, al termine di tutte le verifiche e tracciamenti effettuati dai responsabili dell'istituto di vigilanza e dagli investigatori. Si tratta di una cifra record per gli assalti a caveau o furgoni portavolanti in Sardegna. Le indagini, coordinate dalla Dda di Cagliari in collaborazione con la Procura di Sassari e la Procura generale di Cagliari, sono condotte dalla Squadra mobile di Sassari in tutta la regione. "Noi riteniamo che ci sia una o più bande armate che sono tra loro collegate, il fenomeno è molto grave, che vede bande che agiscono con strumenti micidiali, usano armi militari e riteniamo che dobbiamo alzare il livello delle investigazioni, per cui dobbiamo mettere in campo le migliori forze investigative". Lo ha sottolineato il procuratore generale di Cagliari Luigi Patronaggio al termine del vertice regionale di pubblica sicurezza con i fari puntati sull'assalto alla Mondialpol di Sassari. Una sinergia tra carabinieri, polizia di Stato e anche della Guardia di finanza, perché, precisa il procuratore, "è chiaro che 12 milioni di euro devono essere riciclati e, come diceva Giovanni Falcone, 'segui soldi e trovi gli autori del reato'. Per quanto ci riguarda sinergia, coordinamento, è la parola d'ordine per sconfiggere questo gravissimo fenomeno". "Lo sforzo della Procura della Repubblica di Sassari è massimo per l'individuazione dei responsabili - aggiunga Paolo Francesco Piras, procuratore generale di Sassari - uno sforzo che riguarda sia l'uso delle risorse di indagini che abbiamo a disposizione e uno sforzo che riguarda anche il coordinamento sia con la procura distrettuale che con le altre procure circondariali".

Ritrova la figlia scomparsa dopo anni "Voglio aiutare gli altri padri alienati"

"Intendo ricompensare con 20mila Zloty (circa 5mila euro) l'anonimo benefattore che con la sua lettera mi ha permesso di riavere mia figlia. Lo invito pertanto a contattarmi". È quanto dichiarato durante una conferenza stampa da Filippo Zanella, il cesenate che ha potuto riabbracciare, lo scorso mese di giugno, la figlia di dieci anni, sottratta e portata in Polonia dalla madre nel settembre del 2021. "Intendo continuare ad impegnarmi per permettere di recuperare i figli sottratti ai tanti padri alienati. Pochi lo sanno, ma in Italia viene rapito un bambino al giorno e i padri alienati sono circa un milione. La mia iniziativa punta ad alimentare anche un effetto imitativo

da parte di altre persone per permettere il recupero dei bambini sottratti, nel mio caso un anonimo che penso vicino alla Chiesa o a qualche Onlus", aggiunge. Allarmante il quadro descritto da Zanella: "In queste situazioni di sottrazione di minore le istituzioni italiane sono inefficaci, solo quando ci sarà una legge che equiparerà la sottrazione di minore al sequestro di persona le cose potranno cambiare. Al momento le istituzioni italiane sono fortissime nel restituire il minore sottratto e portato in Italia, mentre al contrario l'Italia non fa mai 'la voce grossa' con gli altri Stati. Ogni genitore alienato deve agire d'iniziativa privata, con tempi e costi immagina-

bili, recarsi sul posto e iniziare la caccia con l'ausilio di investigatori privati e di onlus, come nel mio caso con 'Lega uomini vittime di violenza'. Una caccia che è anche una lotta contro il tempo. "A me è andata anche bene: 'solo' circa tre anni per riavere mia figlia, che nel frattempo aveva quasi perso l'uso dell'italiano e stentava a riconoscermi. Ora è una bimba felice, ha nuovi e vecchi amici, va a scuola e fa sport. Ma in certi casi la vicenda si trascina per molti anni e il minore, una volta ritrovato, è ormai una adolescente che, di fronte al quesito posto dal giudice locale, sceglie di rimanere nel contesto linguistico e culturale in cui si è adattato".

Processo Borsellino: quattro poliziotti sono accusati di depistaggio

Udienza preliminare nella mattinata di ieri dinanzi al gup del tribunale di Caltanissetta per i quattro poliziotti Giuseppe Di Gangi, Vincenzo Maniscaldi, Angelo Tedesco e Maurizio Zerilli, accusati di depistaggio per aver dichiarato il falso deponendo come testimoni nel corso del processo sul depistaggio delle indagini sulla strage di via D'Amelio. Ieri mattina sono state depositate le richieste di costituzione di parte civile e diversi avvocati hanno chiesto la citazione, come responsabili civili, della presidenza del consiglio dei ministri e del ministero dell'Interno. Presenti in aula gli imputati Giuseppe Di Gangi e Vincenzo Maniscaldi. Il legale di que-

st'ultimo, l'avvocato Giuseppe Panepinto, ha chiesto un termine per esaminare le richieste di costituzione di parte civile. "Noi siamo sempre presenti in ogni sede dove si possa ristabilire la verità - dichiarano gli avvocati Fabio Trizzino e Vincenzo Greco, legali dei figli di Paolo Borsellino - sempre fedeli all'eredità morale del giudice Paolo Borsellino. Abbiamo massima fiducia nei confronti delle istituzioni e della magistratura in particolare. Questo processo è un'appendice del processo principale



che si è concluso che fa parte di una cornice all'interno della quale sembra esserci il coinvolgimento di vari livelli istituzionali". I figli del giudice Paolo Borsellino nel corso dell'udienza oltre a chiedere la costituzione di parte civile, hanno sollecitato la citazione come responsabile civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e del ministro dell'Interno. Una richiesta analoga è stata avanzata, attraverso il suo legale, dal fratello del magistrato, Salvatore. ".

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente.

Un governo ad interim per Gaza È l'accordo tra Israele e Hamas

Ci sarebbe un accordo, finalmente tra Israele e il movimento islamista palestinese Hamas che riguarderebbe un piano per l'istituzione di un "governo ad interim" a Gaza come parte della seconda fase di un potenziale accordo che porterebbe alla fine della guerra nella Striscia e al rilascio degli ostaggi rimasti. Lo ha scritto l'editorialista del "Washington Post" David Ignatius, citando un funzionario statunitense, secondo cui sia Israele che Hamas avrebbero accettato un piano di "governance provvisoria" che inizierebbe con la fase 2 dell'accordo di tregua, in cui né lo Stato ebraico né il gruppo islamista governerebbero Gaza. La sicurezza sarebbe garantita da una forza addestrata dagli Stati Uniti e sostenuta da alleati arabi moderati, costituita da circa 2.500 sostenitori dell'Autorità nazionale palestinese (Anp, con sede a Ramallah) a Gaza che sono già stati identificati e confermati da Israele. È la stessa fonte poi ad affermare che Hamas ha detto ai mediatori egiziani e



Credit: Associated Press/LoPresse

qatarioti di essere "pronto a cedere il controllo (della Striscia) nel quadro di un accordo su un governo ad interim". L'accettazione da parte di Israele e Hamas di un "governo ad interim" della Striscia di Gaza sarebbe stato un punto di svolta per far sì che le due parti concordassero un "quadro" per il rilascio degli ostaggi e l'accordo di tregua. Secondo un funzionario statunitense di alto livello citato nell'editoriale, "il quadro è stato concordato" e le parti stanno ora "negoziando i det-

tagli della sua attuazione". Tuttavia, sebbene il quadro sia pronto, un accordo finale probabilmente non è imminente e ci vorrà tempo per definire tutti i dettagli, riferiscono le fonti. La proposta israeliana in tre fasi presentata a maggio scorso dal presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, stabilisce che durante un'eventuale prima fase di tregua di sei settimane Israele e Hamas avrebbero negoziato sui termini della seconda fase dell'accordo. Nella prima fase sarebbe compreso il "ritiro delle forze

israeliane da tutte le aree popolate di Gaza", nonché il "rilascio di un certo numero di ostaggi, tra cui donne, anziani e feriti, in cambio della liberazione di centinaia di prigionieri palestinesi". La fase 2 consentirebbe lo "scambio per il rilascio di tutti gli ostaggi ancora in vita, compresi i militari (israeliani) di sesso maschile". Nella fase 3, aveva spiegato Biden, "inizierà un grande piano di ricostruzione di Gaza e i corpi degli ostaggi uccisi saranno restituiti alle loro famiglie".

Neuralink riprenderà l'installazione dei chip Lo annuncia Elon Musk

Elon Musk, il magnate statunitense, ha deciso che la sua società di neurotecnologie, Neuralink, è pronta a riprendere l'installazione di impianti cerebrali negli esseri umani, dopo aver superato due mesi fa un problema che ha ridotto la capacità del primo paziente operato di muovere con il pensiero il cursore di un computer. La start-up, co-fondata da Musk nel 2016, mira a sviluppare un canale di comunicazione diretto tra il cervello e i computer per, in una prima fase, restituire l'autonomia a persone con esigenze mediche, in particolare tetraplegia. La sua tecnologia, che promette in futuro di "liberare il potenziale umano", funziona attraverso un dispositivo delle dimensioni di cinque monete impilate che viene inserito nel cervello attraverso un intervento chirurgico invasivo e permette di controllare i dispositivi con la mente. "Ora stiamo passando al nostro secondo paziente. Ma speriamo, se tutto va bene, di averne diversi, più di cinque, già quest'anno", ha detto il miliardario in una conferenza trasmessa su X, il suo social network. "Per la prossima fase di implementazione, vogliamo davvero assicurarci di fare il maggior numero possibile di progressi tra ogni paziente Neuralink", ha aggiunto il boss di Tesla e SpaceX. A gennaio Neuralink ha impiantato il suo primo impianto cerebrale in un essere umano, il 29enne Noland Arbaugh, tetraplegico dopo un incidente stradale. A marzo l'azienda ha pubblicato un video che mostrava Noland mentre giocava a scacchi online, utilizzando la sua mente, senza menzionare un dettaglio: dopo l'operazione, alcuni dei fili rivestiti di elettrodi si erano ritirati. Poiché servono a captare i segnali neurali, il paziente ha momentaneamente perso la capacità di controllare il cursore sullo schermo. A maggio Neuralink ha dichiarato di aver risolto il problema, in particolare migliorando l'algoritmo per renderlo più sensibile ai segnali. L'azienda ha ora fatto il punto sui suoi progressi, tra cui l'impianto di fili più profondi nel cervello per migliorare la capacità dei pazienti.

"La Nato è pienamente coinvolta nel conflitto in Ucraina". E l'ingresso di Kiev nell'Alleanza Atlantica è "una minaccia inaccettabile". Le news che arrivano da Washington, dove è in corso il vertice Nato, scuotono la Russia e provocano la stizzita reazione del Cremlino, che tuona attraverso le parole del portavoce Dmitry Peskov. A Washington, il processo di ammissione dell'Ucraina viene definito "irreversibile" mentre i membri dell'Alleanza varano un piano strutturale di aiuti a Kiev. Per Peskov, la Nato ha confermato "molto chiaramente" di essere una alleanza conflittuale. "L'Alleanza Atlantica ha confermato ancora una volta in modo molto chiaro la sua essenza. Si tratta di un'alleanza creata in un'era di confronto con l'obietti-

Secondo Medvedev, anche l'Alleanza Atlantica dovrebbe fare "la stessa fine" Mosca si scaglia contro la Nato: "L'Ucraina deve scomparire"

vo di mantenere il confronto. Le tensioni si stanno intensificando nel continente europeo", dice il portavoce di Vladimir Putin. Per Mosca, è una "minaccia inaccettabile per la sicurezza della Russia l'espansione della Nato in Ucraina", ovvero "l'adesione definitiva dell'Ucraina nella Nato", come annunciato al vertice di Washington. "Fin dall'inizio abbiamo affermato che l'espansione della Nato nel territorio dell'Ucraina rap-

presenta una minaccia inaccettabile per noi, per la nostra esistenza, per la nostra sicurezza. Ora vediamo che la Nato sta adottando un documento in cui si afferma che l'Ucraina aderirà definitivamente alla Nato", afferma Peskov. Dato che "questo rappresenta una minaccia molto seria per la sicurezza nazionale del nostro Paese", Peskov sostiene che "ciò ci obbliga ad analizzare molto profondamente le decisioni prese" al summit della Nato, "ad analizzare molto

attentamente il testo della dichiarazione adottata". Per Peskov "tutto ciò ci richiederà una riflessione, misure di risposta efficaci e coordinate per contenere la Nato". Non mancano le parole del vice residente del Consiglio di sicurezza russo

Dmitry Medvedev che, fedele al tono usato abitualmente, sostiene che la Russia deve "fare di tutto" per "far scomparire l'Ucraina", la Nato, o "entrambe". "La conclusione è ovvia - dice -. Dobbiamo fare di tutto affinché il 'percorso irreversibile' dell'Ucraina verso la Nato si concluda con la scomparsa dell'Ucraina o con la scomparsa della Nato. O ancora meglio, con la scomparsa di entrambe". Per la Russia, "dalla dichiarazione finale adottata al vertice della Nato" emerge che "gli avversari della Russia in Europa e negli Stati Uniti non sono sostenitori della pace e del dialogo sull'Ucraina".



Credit: Associated

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD



RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Corso Francia, avanti i lavori di rinnovamento della rete idrica

Cantieri innovativi Acea Ato 2 h24, 7 giorni su 7 e con nuova cartellonistica tra Flaminia e Vigna Stelluti. Finanziamento Pnrr di 3 milioni di euro per sanare circa 2,5 km di rete

È in corso l'intervento, avviato a giugno, di rinnovamento della rete idrica di Corso Francia, nel tratto compreso tra via Flaminia e Via di Vigna Stelluti. I lavori, che si svolgono su tre turni lavorativi, h24, sette giorni su sette, riguardano la completa sostituzione e razionalizzazione delle infrastrutture di distribuzione acquedottistiche, in un'area che presenta diverse altitudini con conseguente differenza di necessità pressorie dell'acqua. Proprio quest'ultimo aspetto ha creato nel corso degli ultimi anni i maggiori disagi, con problemi di mancanza di pressione, o al contrario di una eccessiva spinta. L'intervento, che si concluderà entro agosto, è eseguito da Acea Ato 2 ed è ricompreso nei progetti finanziati dal Pnrr (il cui impegno previsto sul comune di Roma è di oltre 50 milioni di euro), con un costo complessivo di oltre 3 milioni di euro. L'altra mattina il Sindaco Gualtieri e l'assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini hanno effettuato un sopralluogo intermedio dei lavori con il Presidente di Acea Ato 2 Claudio

Cosentino e il Presidente del Municipio XV Daniele Torquati. Il lavoro interessa una porzione di rete per un totale di circa 2,5 km e ricade nel complesso di condotte di oltre 60 km in servizio nel distretto idrico di Cassia Flaminia. La morfologia dell'area, che prevede per la distribuzione della risorsa idrica all'utenza il superamento di dislivelli di circa 100 m variabili tra i 15 m e i 110 m sul livello del mare, è stata all'origine di alcuni diversi disservizi nel corso degli ultimi anni. È per questa ragione che si è valutato di intervenire strutturalmente prevedendo la sostituzione integrale con due nuove condotte principali e due condotte minori in affiancamento per la gestione dei punti di allaccio all'utenza. L'intervento, oltre a migliorare l'assetto idrico dell'area, migliora il livello di servizio, permette il recupero di risorsa idrica attraverso l'interconnessione tra le reti del municipio XV e quelle del Municipio II (Parioli - Flaminio) lungo Corso Francia, incrementa sensibilmente la resilienza idrica del sistema



romano.

Le 3 fasi del cantiere: 1. Giugno - seconda decade di luglio: posa di circa 2.500 m di condotte idriche, comprensiva di scavi, rinterri, realizzazione manufatti sui nodi e predisposizione degli stacchi per le utenze. In questa fase è prevista la realizzazione di tre cantieri successivi che occuperanno entrambe le corsie di sorpasso di Corso Francia così distinti: - Da incrocio con via Flaminia a inizio delle complanari; - Da inizio complanari a via Bodio; - Da via Bodio a via di Vigna Stelluti. Infine sarà ripristinata la carreggiata. 2. Ultima decade di luglio - agosto: cantieri più concentrati che

occuperanno due corsie per ogni carreggiata garantendo il traffico su di una corsia; 3. Concluse le fasi 1 e 2 saranno svolti lavori esclusivamente in orario notturno per le operazioni di ripristino definitivo del manto di usura e della segnaletica stradale. "È un intervento importante che concluderemo in anticipo rispetto al cronoprogramma. Ci vorranno tre mesi, invece dei quattro previsti. Grazie alle risorse del Pnrr, in questo caso di circa 3 milioni di euro, mettiamo in sicurezza l'approvvigionamento idrico di una zona di raccordo tra due municipi di Roma. Da una parte riduciamo sensibilmente le perdite idriche, come giustamente

richiede anche l'Europa, dall'altra evitiamo possibili rotture delle condotte, che poi obbligano come successo in passato a ripetute chiusure della strada". Così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "L'ammodernamento dell'infrastruttura gioca un ruolo importante per evitare perdite in un territorio particolare, per certi versi fragile, a causa dei grandi dislivelli" commenta l'Assessora Segnalini. "Per poter servire in maniera adeguata è necessario un lavoro di alta ingegneria idraulica che consenta di generare flussi di acqua omogenei e controllati. Acea Ato 2 sta portando a compimento un ottimo progetto, assicurando un ottimo servizio, assicurando tempi di lavoro serrati in più turni lavorativi, cogliendo in pieno l'importanza di svolgere i lavori anche di notte, come facciamo sulle strade dal 2021. Questo permetterà di liberare le carreggiate, oggi parzialmente occupate dal cantiere, nel più breve tempo possibile. Alla fine di questo intervento" conclude Segnalini "potremmo lasciarci alle spalle episodi che negli scorsi anni hanno generato problemi al quartiere". "Con questo cantiere introduciamo un nuovo metodo di lavoro che, prevedendo un impegno

sette giorni su sette, h24 su tre turni lavorativi, ci consente di lavorare con ritmi sostenuti per ridurre al minimo i disagi per i cittadini" spiega il Presidente Cosentino. "Questo metodo, che è stato possibile attuare grazie alla collaborazione con l'Assessore ai lavori pubblici di Roma Capitale Segnalini e il Presidente del Municipio Torquati, si è rivelato di successo, potremo applicarlo in futuro anche su altri lavori di analogia complessità e rilevanza. Sempre nell'ottica di ridurre l'impatto sul territorio, abbiamo calendarizzato il cantiere nel periodo estivo e, per incrementare la trasparenza, abbiamo affisso una innovativa cartellonistica che racconta ai cittadini le finalità dell'intervento in corso.

Questo intervento - chiude Cosentino - consente non solo un miglioramento delle infrastrutture e della resilienza del sistema idrico ma anche della percorribilità dell'arteria, considerando che garantiremo al termine dei lavori un manto stradale completamente nuovo".

"Si tratta - commenta il Presidente Torquati - di un cantiere strategico per tutta la zona di Corso Francia, Fleming e Vigna Clara, che negli anni hanno purtroppo subito numerosi disservizi idrici a causa dei ripetuti guasti sulla condotta. Un intervento complesso, ma davvero urgente e non più rimandabile, per cui voglio ringraziare l'Assessora Ornella Segnalini che con il Dipartimento dei Lavori pubblici e Acea hanno impostato il cantiere in modalità h24 al fine di ridurre il più possibile i disagi sulla viabilità".

Il 17 luglio l'Aula completerà l'esame della proposta di legge sulla definizione di illeciti edilizi Lazio, Pasquale Angelosanto nella sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Antonio Aurigemma ha designato il generale Pasquale Angelosanto, con 41 voti su 41 consiglieri votanti, componente aggiuntivo nella sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio. Angelosanto, 65 anni, è un

generale italiano; fu comandante del ROS dei Carabinieri dal 2017 al 2023. È particolarmente noto per aver condotto l'operazione che ha portato all'arresto del celebre latitante Matteo Messina Denaro. L'aula ha successivamente esaminato la proposta di legge regionale n. 150

del 26 marzo 2024, prima firmataria la consigliera Laura Corrotti, concernente: "Modifica alla legge regionale 8 novembre 2004, n. 12 (Disposizioni in materia di definizione di illeciti edilizi) e successive modifiche. La proposta di legge, composta da quattro articoli, va a modificare le norme regionali sul condono edilizio del 2004, nella parte in cui sono escluse dalle opere sanabili le costruzioni realizzate in aree su cui, successivamente all'edificazione era stato apposto a un vincolo, sulla "base di leggi statali e regionali a tutela dei monumenti naturali, dei siti di importanza comunitaria e delle zone a protezione speciale non ricadenti all'interno dei piani urbanistici attuativi vigenti, nonché a tute-



Credit:

la dei parchi e delle aree naturali protette nazionali, regionali e provinciali". La norma si applica esclusivamente alle pratiche ancora pendenti negli uffici comunali. Vivace il dibattito generale scaturito, con numerosi interventi contrapposti con i consiglieri di maggioranza che hanno sostenuto la proposta di legge e i consiglieri di opposizione fortemente contrari. I lavori si sono fermati dopo l'approvazione dell'articolo, al termine del quale il presidente Aurigemma ha sospeso la seduta aggiornandola a mercoledì prossimo, 17 luglio 2024, con le dichiarazioni di voto e il voto finale della proposta di legge regionale n. 150. In apertura il Consiglio ha svolto il question time con diverse interrogazioni.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/1
06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00
cerveteri@obycasa.it

FIorentini
Autoricambi
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA
dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Un ex magazzino tessile abbandonato utilizzato come deposito dello stupefacente

Spaccio di droga alla stazione di Lavinio

Polizia Ferroviaria arresta 5 maghrebini

Tentato furto a Monte Compatri Due fratelli finiscono ai domiciliari



I Carabinieri della Stazione di Monte Compatri hanno notificato un'ordinanza che dispone la misura cautelare in regime di arresti domiciliari nei confronti di un 25enne e un 28enne, gravemente indiziati del reato di tentato furto aggravato, in concorso fra loro, in danno di quattro attività commerciali della zona. L'indagine, coordinata dalla Procura di Velletri, è stata avviata lo scorso giugno dopo una serie di tentativi di furto che avevano interessato alcune attività commerciali a Monte Compatri e che avevano destato forte preoccupazione tra i commercianti e i residenti. Grazie a un'attenta e minuziosa attività investigativa, i Carabinieri sono riusciti a identificare i due fratelli, ritenuti gli autori materiali di cinque tentati furti, avvenuti durante la notte, all'interno di alcuni esercizi commerciali tra i quali uno sportello ATM di una banca locale. Le prove decisive sono state raccolte attraverso approfondite analisi tecniche e anche grazie alla visione delle immagini di videosorveglianza che hanno registrato gli eventi criminosi. Durante le perquisizioni domiciliari, i militari hanno rinvenuto e sequestrato gli indumenti che i due fratelli avrebbero utilizzato per compiere i tentativi di furto. Raccolti gravi indizi di colpevolezza, la Procura della Repubblica ha richiesto ed ottenuto dal Gip del Tribunale di Velletri l'ordinanza che dispone la misura cautelare in regime di arresti domiciliari per i due fratelli.

All'alba del giorno 10 luglio, pattuglie in abiti civili coadiuvate da personale in uniforme, tutti appartenenti al Compartimento Polizia Ferroviaria per il Lazio, unitamente ad un'unità cinofila e con l'ausilio del personale della Questura di Roma - Commissariato di "Anzio - Nettuno", competente per territorio, hanno eseguito nr. 5 misure cautelari restrittive traendo in arresto 5 persone e numerose perquisizioni. Durante l'attività delegata veniva tratto in arresto un altro cittadino extracomunitario che alla vista degli agenti tentava di disfarsi di un involucri di colore bianco contenente sostanza stupefacente del tipo cocaina per un peso loro di grammi 7. Nei primi mesi del 2023 personale della Squadra di P.G. Compartimentale apprendeva, da fonti aperte e dai canali social ove vengono raccolte le lamentele dei pendolari della linea

Nettuno - Roma, che presso la stazione FS di "Lido di Lavinio" era attiva una fiorente attività di spaccio di sostanze stupefacenti di vario tipo, gestita da stranieri provenienti dal Maghreb. Personale della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polfer Lazio si attivava per verificare la fondatezza di quanto appreso e, grazie anche alla visione delle registrazioni delle telecamere del sistema di videosorveglianza attivo nella citata stazione, poteva constatare la veridicità. L'Ufficio predisponendo dei mirati servizi di osservazione e controllo presso la stazione FS di "Lido di Lavinio" al fine di reprimere l'illecita attività posta in essere dagli stranieri ma, da subito, gli operanti si avvedevano che il fenomeno criminale era molto consistente e che, oltre ai primi riscontri che portavano all'arresto in flagranza di spaccio di un cittadino extracomunitario, sarebbero stati necessari ulteriori approfondimenti investigativi da svolgersi anche con l'ausilio di attività tecnica. Gli agenti potevano constatare che presso lo scalo ferroviario di "Lido di Lavinio" stazionavano per molte ore del giorno numerosi cittadini extracomunitari, i quali venivano contattati da altri personaggi con i quali concludevano dei veloci scambi di oggetti. Questa è la modalità tipica del cosiddetto "spaccio da strada" pertanto l'Ufficio tentava ancora di approfondire la notizia di reato appresa. Altro particolare notato dagli operanti era quello che, durante la giornata, uno o più individui appartenenti al gruppetto preso in esame, percorrendo il marciapiede dell'unico binario dello scalo, si recava ripetutamente all'interno di un fabbricato fatiscente posto a lato della stazione, per poi uscire e tornare nuovamente a svolgere l'illecita attività di spaccio. Tale comportamento lasciava presupporre che il fabbricato fatiscente fosse adibito a "deposito" delle sostanze stupefacenti ed inoltre, la sua contiguità al luogo di "spaccio", poteva permettere ai "pusher" di prelevare piccole quantità da vendere ed essere più agevolmente "scarichi", quindi non punibili, se sottoposti a controllo da parte delle Forze dell'Ordine. Con tutti gli elementi raccolti l'Ufficio redigeva una dettagliata comunicazione di reato che veniva inviata alla competente Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri. La

Tassisti accoltellati da un trans per rapina, è caccia all'aggressore

Un tassista è stato rapinato, la scorsa notte alle 3.30 in via dei Due Ponti, a Roma. L'uomo è stato ferito con un coltello da un transessuale al volto e all'addome. L'aggressore ha poi rubato il borsello dell'uomo ed è fuggito via danneggiando con pietre e una bottiglia altri due taxi. Sul posto i sanitari del 118 che hanno medicato il tassista. Indagini in corso da parte dei carabinieri della stazione Tomba di Nerone



citata A.G. delegava a quest'Ufficio l'attività tecnica di intercettazione telefonica degli indagati ed autorizzava l'utilizzo di telecamere che venivano posizionate nel fabbricato fatiscente ed in altri luoghi all'uopo prescelti. In particolare, si trattava di un fabbricato ex magazzino tessile di circa 2000 mq in totale stato di abbandono. L'accesso era possibile esclusivamente tramite un varco attraverso la recinzione posta al binario 1 della stazione oppure attraverso un camminamento al termine della massicciata dei binari attigui. L'attività tecnica permetteva di appurare che effettivamente il fabbricato di cui sopra era utilizzato dagli indagati come "deposito" dello stupefacente e luogo di confezionamento del medesimo, per cui si decideva di approfondire le indagini con dei riscontri in loco. In particolare il giorno 12.07.2023 veniva tratto in arresto in flagranza di reato un cittadino maghrebino responsabile del reato di spaccio di sostanze stupefacenti consumato nella stazione FS di Lavinio quindi, essendo questi uno degli utilizzatori del fabbricato fatiscente, si estendeva la perquisizione in quello stabile. Tale attività, effettua-

ta con l'ausilio di unità cinofile, perdurava per più di 4 ore in condizioni di estrema complessità, in quanto nel locale vi era un caldo torrido dovuto alla stagione estiva e lo stesso era invaso dalla spazzatura che rendeva difficile individuare eventuali nascondigli. Nonostante ciò gli operanti riuscivano a rinvenire ed a porre in sequestro a carico del reo circa 700 grammi di hashish, 260 grammi di marijuana e 8,5 grammi di cocaina. Dopo la convalida dell'arresto veniva disposta a carico dello straniero la misura cautelare della custodia in carcere e lo stesso, alla data odierna, risulta ancora essere detenuto. Durante l'attività d'indagine venivano tratti in arresto in flagranza di reato all'interno e nelle adiacenze della stazione FS di "Lido di Lavinio" numerosi "pusher" di origine maghrebina. Di particolare rilevanza quello operato in data 31.10.2023 a carico di uno straniero di origine maghrebina: durante la perquisizione domiciliare eseguita con l'ausilio di unità cinofile ed estesa alle pertinenze dell'abitazione, venivano rinvenuti all'interno di un tombino di scarico posto nel giardino oltre 5 chilogrammi di hashish e 38 grammi di cocaina. Gli elementi raccolti dal personale della Squadra di P.G. del Compartimento Polfer Lazio hanno consentito all'AG di emettere nr 5 ordinanze di applicazione di misura cautelare restrittiva per i soggetti ritenuti responsabili a vario titolo delle suindicate condotte criminali. Dalle risultanze delle indagini è emerso un compendio indiziario che appare per gravità e fondatezza degli elementi raccolti idoneo a giustificare l'adozione delle citate misure in quanto le persone sottoposte alle indagini sono apparse esclusivamente dedite alla attività di spaccio (unica loro fonte di sostentamento) dotate di spiccata capacità delinquenziale, prive di remore e freni inibitori. Venivano, inoltre, segnalati alla competente Prefettura ex art. 75 del D.P.R. 309/90 anche 16 acquirenti identificati durante i vari servizi di PG svolti.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
pagamenti contributi INPS

Sisal

Contrasto all'illegalità della Polizia di Stato: dieci persone in manette

Furti e rapine a Termini

Ancora arresti e denunce

Nove persone arrestate e/o sottoposte a fermo di indiziato di delitto, 1 sottoposta ad ordinanza di custodia cautelare in carcere e 6 denunciate in stato di libertà: questo il bilancio dell'attività della Polizia di Stato volta al contrasto delle rapine e dei furti nell'area della stazione Termini negli ultimi giorni. Gli investigatori del commissariato Viminale, sul cui territorio ricade il principale scalo ferroviario della capitale, hanno eseguito, con il coordinamento della Procura Capitolina, le attività di polizia giudiziaria che hanno portato negli ultimi 10 giorni a questi risultati. Due gli episodi particolarmente significativi in cui le vittime, entrambe turiste, si sono viste strappare dal collo le catenine. Il primo episodio è avvenuto in via Manin e l'altro in via Gioberti. Le 2 indagini sono state sviluppate con modalità simili dai poliziotti di via Farini che, ben conoscendo il territorio e le persone che vi gravitano, hanno in poco tempo individuato e fermato dei sospetti. Determinante il lavoro certosino degli investigatori che hanno ricostruito i fatti assemblando le molteplici immagini acquisite dalle videosorveglianze della zona, ivi comprese quelle della stazione Termini. I riconoscimenti effettuati dalle vittime hanno poi permesso di chiudere il cerchio delle indagini ed a carico dei sospetti, nel primo caso un ragazzo neo 18enne originario della Tunisia e nel secondo due egiziani anche loro appena maggiorenni, è stato adottato il fermo di indiziato di delitto per il reato di rapina. I tre sono poi stati accompagnati in carcere ed i relativi PM hanno chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di



Credit: Fabrizio Corradetti/LaPresse

Roma la convalida della misura adottata dalla Polizia di Stato. Le altre 13 persone sono state arrestate e/o denunciate perché gravemente indiziate in 4 casi di furto e nei restanti casi di rapina. Parallelamente all'azione giudiziaria, lo stesso commissariato Viminale, insieme al Commissariato Esquilino, al Reparto Prevenzione Crimine, ad agenti dell'U.P.G.S.P., alle unità cinofile, gestisce, sotto il coordinamento della Questura di Roma, i numerosi controlli straordinari del territorio, realizzati anche in modalità interforze; soltanto in una giornata, nell'ambito di un servizio che si è svolto prevalentemente nell'area dei c.d. ballatoi di via Giolitti, sono state controllate 631 per-

sone, di cui 346 stranieri; sono stati controllati 7 veicoli, un esercizio commerciale ed elevate 31 violazioni del Codice della Strada.

Alemanno-Colosimo "Fiaccolata per la legalità e contro degrado a Termini"
 "Degrado, micro-criminalità e violenza, questo è lo scenario che accompagna cittadini e turisti nella più importante porta di ingresso della città di Roma. La stazione Termini - e tutta l'area adiacente - è ormai una vera e propria zona franca abbandonata a se stessa e comandata da bande di immigrati, un luogo in cui le leggi dello Stato e gli interventi delle istituzioni comunali sono completamente ininfluenti ed assenti. Borseggi,

molestie alle donne e spaccio di droga sono all'ordine del giorno e colpiscono indistintamente romani e stranieri in visita nella Città Eterna. È questa l'immagine di Roma che vogliamo trasmettere all'estero con il Giubileo alle porte? È in questo clima di tensione che vogliamo far vivere i cittadini capitolini?". Così hanno dichiarato il segretario Nazionale di Indipendenza, Gianni Alemanno, ed il vicesegretario Nicola Colosimo.
 "Come Movimento Indipendenza non possiamo permetterlo! Per questo motivo abbiamo organizzato una fiaccolata cittadina per la legalità e la sicurezza, sfidando degrado e paura ma anche accendendo un faro su una situazione ormai insostenibile e verso la quale il sindaco Gualtieri preferisce non solo voltare la testa dall'altra parte, ma ha addirittura proposto di installare una tendopoli a piazza dei Cinquecento, di fronte alla stazione. È evidente che per la sinistra progressista affrontare il problema o anche solo parlare del fallimento dell'integrazione degli immigrati in Italia è vietato e pericoloso", conclude-

Operazione della squadra mobile della Questura di Roma. I fatti nell'ottobre 23
 Sparò a un uomo dopo una lite per soldi
 Arrestato a Bari un albanese di 44 anni

Gli agenti della Polizia di Stato della Squadra Mobile della Questura di Roma, coordinati dalla locale Procura della Repubblica capitolina, nella mattinata odierna, hanno sottoposto agli arresti domiciliari un cittadino albanese di 44 anni, in esecuzione di un'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari, emessa poiché gravemente indiziato del reato di tentato omicidio. Il soggetto è stato intercettato, nella serata di ieri, da personale della Polizia di Frontiera Marittima ed Area di Bari, che ha proceduto al suo controllo, verificando che lo stesso era destinatario di rintraccio per la suddetta misura, che gli è stata poi notificata in loco. I fatti per i quali è stata emessa la misura risalgono al 21 ottobre 2023, allorché un uomo italiano si è presentato, a bordo della sua auto, al pronto soccorso dell'Ospedale "Sant'Andrea"



in pericolo di vita, poiché ferito con diversi colpi d'arma da fuoco al torace e alle gambe. L'immediata attività di indagine intrapresa dalla Squadra Mobile, coordinata dalla locale Procura della Repubblica, consistita nell'audizione della vittima e di alcuni testimoni presenti all'evento, ha consentito di delineare compiutamente i fatti ed ottenere gravi indizi in merito alla responsabilità del cittadino albanese, poi arrestato. Secondo quanto accertato, i due protagonisti della vicenda, poco prima che la vittima si recasse in ospedale, avevano avuto una lite per motivi economici, al termine della quale ne era scaturito anche un inseguimento a bordo delle rispettive auto, in zona Flaminio. Al termine dell'inseguimento, il cittadino albanese aveva esplosi diversi colpi d'arma da fuoco nei confronti della vittima, attingendolo, mentre era alla guida del suo veicolo, al torace e alle gambe, per poi fuggire. Ricostruita compiutamente la dinamica dell'evento da parte della Squadra Mobile, il Pubblico Ministero titolare delle indagini ha richiesto l'applicazione della custodia cautelare nei confronti dell'indagato e il Giudice per le indagini preliminari ha emesso l'Ordinanza con la quale ha applicato la misura degli arresti domiciliari, poi eseguita da personale della Polizia di Frontiera Marittima ed Area di Bari e dalla Squadra Mobile romana.

Sorpreso a rubare, li minaccia con una siringa

Arrestato un 39enne dopo una breve fuga da un supermercato in via della Lega Lombarda

Presso un supermercato di via della Lega Lombarda 32, un uomo di 39 anni, veniva sorpreso da alcuni dipendenti a prelevare merce dagli scaffali. L'uomo allora li minacciava con una siringa al fine di guadagnare la fuga. Ne scaturiva breve inseguimento esterno nel corso del quale l'uomo tentava

di colpire senza riuscirci i dipendenti sino all'arrivo dei Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Bologna, attivati tramite il 112, che lo bloccavano definitivamente recuperando la siringa, poi sequestrata e lo arrestavano per tentata rapina. Per fortuna nessuno è rimasto ferito.



in Breve

Omicidio Cerciello, Hjorth chiede i domiciliari a Fregene

Gli avvocati difensori di Natale Gabriel Hjorth, condannato la scorsa settimana alla pena di 11 anni e 4 mesi per l'omicidio del vicebrigadiere dei carabinieri Mario Cerciello Rega, avrebbero presentato al tribunale di sorveglianza di Roma un'istanza con la quale chiedono che al loro assistito vengano concessi gli arresti domiciliari a Fregene dove vive la nonna del ragazzo americano.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente

Maltrattano le rispettive compagne Due arresti dei Carabinieri ad Anzio

Notificato il divieto di avvicinamento anche per un terzo soggetto

I Carabinieri della Stazione di Anzio hanno arrestato in flagranza di reato un italiano 56enne, gravemente indiziato del reato di atti persecutori. Nella scorsa serata, una donna di 33 anni ha richiesto un intervento presso la propria abitazione tramite il numero di emergenza 112, poiché l'ex compagno, sotto l'effetto di sostanze alcoliche, la stava minacciando, dall'ingresso di casa. L'uomo, nonostante l'arrivo della pattuglia dei Carabinieri, ha continuato nella sua condotta vessatoria, minatoria e offensiva nei confronti della ex compagna. Ai militari la donna ha poi raccontato che non era la prima volta e che era stata costretta a cambiare le sue abitudini di vita, per evitare di incontrarlo. L'uomo è stato identificato e poi condotto in caserma, e a causa dei gravi indizi di colpevolezza raccolti, è stato arrestato e condotto presso il carcere di Velletri. La scorsa notte, invece, una 33enne ha chiamato sempre il 112, poiché aveva appena avuto un'accesa discussione con il compagno convivente, un italiano di 30 anni. La pattuglia della Stazione Carabinieri di Marina Tor San Lorenzo, immediatamente giunta sul posto, ha trovato in casa solo l'uomo che, sotto l'effetto di sostanze alcoliche, ha dichiarato che dopo la discussione la donna si era allontanata volontariamente, senza portare con sé il cellulare. All'interno del cellulare i militari hanno constatato la presenza di alcune foto della donna, con evidenti ecchimosi sulle braccia. Temendo il peggio, i militari con l'ausilio di altri Carabinieri giunti in supporto dalla Compagnia di Anzio, hanno effettuato delle ricerche in zona



e dopo circa un'ora sono riusciti a rintracciarla, nella propria autovettura, nei pressi di uno stabilimento balneare della zona. Anche in questo caso la donna ha raccontato di una lunga serie di maltrattamenti subiti dall'uomo, con il quale aveva spesso delle discussioni provocate dalla sua gelosia. In passato però, non aveva mai richiesto l'intervento delle forze dell'ordine né aveva fatto ricorso a cure mediche. Nonostante

la vittima non volesse sporgere denuncia dell'accaduto, sulla base delle informazioni raccolte, i Carabinieri hanno arrestato l'uomo gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia. Al termine degli atti, il 30enne è stato condotto presso il carcere di Velletri. Infine, ieri pomeriggio i Carabinieri della Stazione di Anzio hanno notificato a un 54enne italiano, un'ordinanza di misura cautelare del divieto di avvicinamento

all'ex compagna con applicazione dello strumento elettronico di controllo, a seguito di una denuncia sporta dalla donna presso gli uffici di Anzio Colonia. In sintesi, il 20 giugno la donna aveva denunciato per la prima volta i maltrattamenti da parte dell'uomo, culminati in un episodio in cui lo stesso la scaraventava fuori dalla sua auto, causandole lesioni giudicate guaribili in 7 giorni di prognosi.

GdF di Viterbo: documentata l'illecita percezione del Rdc per sessantanovemila euro
Illeciti contro il Reddito di Cittadinanza
5 denunce e sequestri per cinquemila euro

I finanzieri della Compagnia di Tarquinia hanno avviato specifici controlli finalizzati a verificare la regolare percezione del "Reddito di Cittadinanza", nonché il nuovo sussidio denominato "assegno di inclusione". Gli accertamenti hanno interessato numerosi beneficiari selezionati con l'utilizzo di specifiche attività info-investigative. Alla fine delle indagini, le Fiamme Gialle di Tarquinia hanno segnalato all'Autorità

Giudiziaria n. 5 beneficiari, risultati aver illecitamente percepito il reddito di cittadinanza per un importo complessivo di oltre € 69.000,00 per aver falsamente attestato ovvero omesso comunicazioni obbligatorie ai fini della revoca o della riduzione della misura nonché hanno dato esecuzione ad un decreto di sequestro preventivo della somma di 5.337,88 euro emesso dal Gip del Tribunale di Civitavecchia. Contestualmente i beneficiari sono stati segnalati alla Direzione Provinciale dell'INPS per il recupero delle somme già erogate e indebitamente percepite. Sebbene il Reddito di cittadinanza non sia più erogato perché sostituito, come detto, da altre misure di inclusione sociale (assegno di inclusione e il supporto alla formazione e al lavoro), gli odierni risultati testimoniano il costante impegno della Guardia di Finanza a presidio della corretta destinazione delle risorse pubbliche affinché vengano realmente destinate alle fasce più deboli della popolazione, evitando di disperdere risorse a beneficio di soggetti che non ne hanno diritto.

Ubriaco minaccia e picchia il figlio

*Arrestato dai Cc un marocchino di 52 anni a Valmontone
A Labico manette per un 24enne, ha aggredito i genitori*

I Carabinieri della Stazione di Valmontone hanno arrestato un 52enne di origini marocchine, poiché gravemente indiziato del reato di minacce e lesioni personali aggravate. I Carabinieri sono intervenuti presso l'abitazione dell'uomo nel comune di Valmontone per una lite in famiglia. In particolare, il 52enne in preda ad uno stato di alterazione psicofisica, verosimilmente dovuta all'abuso di bevande alcoliche, ha aggredito il figlio convivente di 23 anni, colpendolo alla testa con una bottiglia di vetro e procurando-

gli lesioni giudicate guaribili in 15 giorni all'Ospedale di Colferro. Dagli accertamenti effettuati dai militari sembra che non fosse la prima volta che l'uomo, per futili motivi, discutesse animatamente con il figlio. L'uomo è stato arrestato e trattenuto nelle camere di sicurezza della Compagnia di Colferro ed al termine del rito direttissimo innanzi al Giudice del Tribunale di Velletri, l'arresto è stato convalidato e all'uomo è stata applicata la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare. Purtroppo non un fenomeno isolato.

Quello delle liti violente tra le mura domestiche. Sempre la scorsa settimana a Labico è stato arrestato un 24enne che per futili motivi ha aggredito i genitori, minacciandoli di spaccare tutti gli oggetti/suppellettili presenti nell'abitazione. L'operazione denota l'alta attenzione e la particolare sensibilità dei Carabinieri, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Velletri, nei confronti della tematica relativa alla tutela delle vittime di violenza domestica e di genere e alla repressione di ogni forma di azione illecita in loro danno.

Tentata estorsione: 4 arresti della Polizia di Stato a Latina

La Polizia di Stato di Latina sta eseguendo quattro misure cautelari in carcere e una misura del divieto di dimora nei confronti di altrettante persone indagate per il reato di tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso. Le indagini, condotte dai poliziotti



della Squadra Mobile con il coordinamento della Dda della Procura della Repubblica di Roma, hanno consentito di acquisire gravi

indizi di colpevolezza in ordine alla commissione di una serie di atti intimidatori che hanno visto come vittima un cittadino. La vittima, dopo

essersi aggiudicata all'asta un appartamento, avrebbe ricevuto numerose pressioni per il tramite di tre soggetti - tra i quali un esponente di una famiglia di etnia rom stanziale a Latina ed un soggetto ritenuto in passato organico a Cosa Nostra agrigentina - il tutto al fine di rivendere l'immobile ad un prezzo di favore ai vecchi proprietari, uno dei quali ritenuto vicino a clan camorristici della città di Napoli.

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO Ristofamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

“Poca attenzione del Governo per Roma Tagliati 120 milioni di euro per i cittadini”

Intervento della presidente del Consiglio comunale capitolino, Svetlana Celli: “Aspettiamo risposte e un impegno concreto per la riforma di Roma Capitale”



Credit: Imagoeconomica

“Il Governo della romana Giorgia Meloni taglia 120 milioni di euro di fondi per Roma fino al 2028. A partire già dal 2024 avremo 28 milioni di euro in meno per servizi essenziali ai cittadini: trasporto pubblico o assistenza scolastica ai

ragazzi diversamente abili, ad esempio. La decisione del Governo di destra conferma una visione miope e poco attenta verso Roma, città Capitale d'Italia. Ed è per questo che sosteniamo l'allarme lanciato dal sindaco Roberto

Gualtieri: Roma non può subire un taglio così pesante e pagare un prezzo sempre alto”. Così in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. “La nostra Amministrazione, con coraggio e

determinazione, sta mettendo in campo una grande azione di rilancio, grazie alla virtuosa gestione dei fondi Pnrr e del Giubileo. Ma ciò non basta se a livello nazionale si mettono in atto scelte e politiche penalizzanti che non conside-

rano il ruolo, la dimensione e l'importanza di Roma. Perché i primi a subire gli effetti negativi sono i cittadini, in particolar modo le fasce più deboli. È necessario dunque rivedere e ripensare l'impegno verso Roma, a partire dalla riforma

ma di Roma Capitale che potrà garantire risorse e poteri degni di una grande Capitale internazionale. Noi faremo la nostra parte in questa battaglia per il bene delle romane e dei romani”, conclude la Presidente Celli.

Ciani: “Congratulazioni alle nuove assessore di Demos a Monterotondo e Civitavecchia”

“Sono felice e faccio le congratulazioni a Marcella Rossi e Maria Antonietta Maucioni, nominate in questi giorni rispettivamente assessore al Bilancio e alle Politiche sociali dei comuni di Monterotondo e Civitavecchia” dichiara Paolo Ciani, deputato e capogruppo di Demos in Assemblea Capitolina. “Ringrazio i sindaci Varone e Piendibene per aver accolto la proposta di Demos e aver dato ruoli di responsabilità a due donne preparate e competenti. Demos crede nel coinvolgimento delle donne perché siamo convinti sia la chiave per valorizzare al meglio il contributo di tutti: al di là delle 'quote di genere', utilizzate talvolta in maniera umiliante. Dopo Barbara Funari, assessore alle politiche sociali a Roma, Maucioni e Rossi si aggiungono alla squadra di nuove amministratrici di cui siamo orgogliosi. Un ringraziamento particolare - continua Ciani - voglio rivolgerlo anche agli amici Fabio Gui e Ruben Di Stefano per aver contribuito alla costruzione delle liste di Demos, consentendo il



Credit: Imagoeconomica

raggiungimento di questo importante risultato nella Provincia di Roma insieme a tutti i candidati che si sono messi in gioco”.

Civica Raggi: “Il Municipio IX approva il nuovo Piano Sociale senza avere risorse per attuarlo”

“Il clima di esultanza che regna tra le fila della maggioranza del Municipio IX per l'approvazione del nuovo piano sociale è surreale e ingiustificato. Il piano, infatti, è un vero e proprio 'libro dei sogni' da 19 milioni di euro che l'Amministrazione stessa non garantisce di attuare dal momento che non dispone delle risorse economiche necessarie per assicurare un'adeguata copertura finanziaria. Da qui il voto di astensione della Lista Civica Virginia Raggi e M5S, che hanno ritenuto non serio votare un atto che, di fatto, rischia di essere la solita foglia di fico con cui la maggioranza tenta di celare la propria incapacità. Del resto la situazione sull'intero territorio di Roma Capitale è piuttosto chiara. Il nuovo contratto collettivo nazionale dei lavoratori delle cooperative attive nel comparto sociale e sanitario prevede un aumento degli stipendi del 13,41%, ma il sindaco Gualtieri, sin dal suo insediamento a Palazzo Senatorio, non ha applicato tali incrementi con la conseguenza che i singoli muni-

cipi sono andati in sofferenza e c'è stata una riduzione del monte ore nei servizi essenziali da garantire alle persone con disabilità sia nei casi di assistenza diretta che indiretta, ledendo i sacrosanti diritti di quest'ultime e delle famiglie che le assistono. A tal proposito, la Consulta Cittadina Disabilità (CCD) ha già inoltrato una nota sottoscritta da tutte le consulte municipali cittadine per denunciare con forza la scopertura di servizi essenziali per la città e la difficile situazione in cui versano attualmente gli OEPAC. Una situazione sconcertante di cui - nel voto di martedì in Municipio IX - non abbiamo voluto essere complici pronunciando la nostra astensione e che, speriamo, non rappresenti l'ennesima illusione propinata dalla presidente Di Salvo ai cittadini”. Lo dichiarano, in una nota, il capogruppo della Lista Civica Virginia Raggi Antonio De Santis e la capogruppo della Lista Civica Virginia Raggi in Municipio IX Carla Canale.

Carceri, il Garante certifica l'emergenza

L'assessore regionale Luisa Regimenti: “Presto un tavolo interistituzionale”

“La relazione del Garante dei diritti dei detenuti del Lazio, Stefano Anastasia, fotografa le dimensioni di un fenomeno, quello del sovraffollamento delle carceri e delle difficili condizioni di vita negli istituti penitenziari, che, purtroppo, non risparmia il Lazio e che è diventato una vera e propria emergenza. Allarma, in particolare, il numero dei suicidi che rappresenta solo la punta dell'iceberg di un disagio diffuso, di una pena ridotta troppo spesso alla pura e semplice funzione di allontanamento del reo dal con-

testo sociale senza però una prospettiva di rinascita. Per questo, mi sono fatta promotrice di un tavolo di lavoro interistituzionale, che sarà convocato nelle prossime settimane, che coinvolga il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, il Garante dei detenuti, le Asl e le associazioni che operano negli istituti penitenziari, per elaborare un Piano regionale di prevenzione dei suicidi negli istituti penitenziari. Ogni suicidio in carcere è una sconfitta per tutti e dobbiamo mettere in campo ogni

iniziativa per spezzare questa catena di gesti estremi”. Lo dichiara Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia Locale, agli Enti Locali, all'Università della Regione Lazio, intervenuta alla presentazione della relazione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Lazio presso la Sala Mechelli del Consiglio regionale. “Prendersi cura dei detenuti significa anche migliorare le condizioni di vita di chi è chiamato alla custodia



Credit:

dei rei. Il fatto che il numero di suicidi tra gli agenti penitenziari sia molto alto non è un caso - conclude l'assessore - Lavorare in un carcere, dove le persone detenute dovrebbero essere 300 e, invece, sono il doppio, comporta un carico di lavoro e problemi da gestire molto complessi, a fronte di organici ridotti e provati. La nostra attenzione è rivolta tanto ai detenuti quanto agli agenti di polizia penitenziaria. Garantire la dignità delle persone detenute e di chi è chiamato alla custodia deve essere una priorità”.

Carceri, Claudio Marotta (capogruppo Avs Lazio): “Sovraffollamento, un'emergenza da affrontare”

“Il sovraffollamento nei luoghi di privazione della libertà personale è l'emergenza più grande che siamo chiamati ad affrontare. Ringrazio il Garante dei diritti delle persone detenute Stefano Anastasia, che ha presentato in Consiglio regionale del Lazio la Relazione annuale 2023 sull'attività svolta lo scorso anno. Le sue parole e i dati che emergono ci consegnano la responsabilità costituzionale della tutela dei detenuti: una responsabilità che riguarda le amministrazioni pubbliche a tutti i livelli e che coinvolge le Regioni soprattutto

sul fronte dell'assistenza sanitaria interna ed esterna agli istituti. Ora dobbiamo utilizzare questi dati per determinare politiche che migliorino seriamente le condizioni di detenzione. Nelle strutture della Regione Lazio, per esempio, per risolvere il grave problema del sovraffollamento sarebbe sufficiente permettere l'accesso alle misure alternative per la popolazione detenuta per pene residue e inferiori ai due anni”. Così in una nota Claudio Marotta, capogruppo per AVS in Consiglio regionale del Lazio.



Credit: Imagoeconomica

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Autoesclusione e tecnologia: uno studio dell'Università Tor Vergata identifica nuove possibili soluzioni per contrastare il gioco patologico

Lotta al disturbo da gioco d'azzardo

La ricerca di nuove strategie per l'autoesclusione di giocatori problematici nel settore del gioco pubblico in Italia, non solo per quanto riguarda l'online ma anche relativamente alla rete fisica, attraverso l'applicazione di moderne soluzioni tecnologiche. Questo l'obiettivo della seconda fase della ricerca presentata oggi, ma già avviata nel 2023, dal Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale dell'Università di Tor Vergata. Nello specifico, lo studio si è concentrato prima su un'analisi accurata di tutto il "customer journey", per identificare i principali punti di contatto tra il giocatore e l'ambiente di gioco, cruciali per l'attuazione delle misure di autoesclusione. Ci si è poi focalizzati sulla ricerca di soluzioni tecnologiche capaci di garantire efficacia e al contempo rispetto della privacy nelle 3 fasi del ciclo di monitoraggio: (1) la registrazione al servizio centralizzato di autoesclusione, (2) il monitoraggio localizzato degli autoesclusi e (3) l'alerting automatico connesso ad eventuali tentativi di inosservanza della propria condizione di autoesclusione. Dal punto di vista pratico, un esempio della tecnologia da poter utilizzare è legato all'adozione di disposi-



tivi mobili come smartphone e tablet su cui scaricare specifiche applicazioni che possono localizzare i giocatori, registrarne i dati e verificare l'eventuale presenza fisica nel punto di gioco. Non meno importante l'analisi per la messa a punto di una corretta comunicazione sull'autoesclusione, fondamentale per aumentare la consapevolezza dei consumatori sui rischi del gioco patologico e sugli strumenti a disposizione per contrastarlo. Sulla base di questi punti salienti, la ricerca dell'Ateneo romano propone alcune soluzioni implementa-

bili nelle reti di punti di gioco prevedendo il coinvolgimento dei consumatori ed il supporto di soluzioni digitali abilitanti per il pubblico e per gli esercenti. "Crediamo che tutti gli esercenti e gli operatori di gioco possano e debbano svolgere un ruolo più attivo e meglio definito, anche dalle disposizioni regolamentari e concessorie, per favorire la prevenzione" - sottolinea Emmanuele Cangianelli, Consigliere Delegato FIPE Confcommercio per i giochi pubblici e Presidente EGP FIPE - "In particolare, i pubblici esercizi chiedono da

tempo, e sono pronti a gestire, nuove soluzioni che aumentino e sostengano la consapevolezza dei consumatori. È in questa direzione che va lo studio dell'Università di Tor Vergata e nella stessa direzione sono le nostre proposte ai tavoli di regolazione". "La letteratura internazionale ha individuato nel sistema di autoesclusione uno strumento efficace per favorire un gioco consapevole. Per quanto riguarda il contesto italiano, è evidente quanto sia urgente migliorare l'efficacia degli attuali programmi di contrasto al gioco patologico puntando su comunicazione, disponibilità, formazione del personale e monitoraggio assistito dalla tecnologia. - conclude Cangianelli - È necessario, inoltre, finalizzare ulteriori ricerche sulla percezione che i giocatori hanno relativamente ai programmi di autoesclusione e sulle alternative operative, per ottimizzare l'avvio di queste soluzioni. L'integrazione efficace di programmi di autoesclusione richiede infatti un approccio olistico, in combinazione tra regolatori, operatori di gioco e servizi sanitari per avere il maggior beneficio sulla qualità della vita dei giocatori problematici e di chi sta loro accanto".

"Nido Sant'Egidio, dispiace la chiusura, ma l'amministrazione sempre disponibile"

"L'esperienza del nido inclusivo dei bimbi profughi "I colori della pace" gestito dalla Comunità di Sant'Egidio chiude con una decisione unilaterale e a quanto pare irreversibile. L'annuncio della sua chiusura, che l'Amministrazione ha appreso dalle agenzie stampa, è certamente un dispiacere grande, ma resta incomprensibile addebitarne la causa a chi ha mostrato ad ogni richiesta la propria apertura e disponibilità", dichiarano Giovanni Caudo e Tiziana Biolghini, Capogruppo e consigliera capitolina di Roma Futura. "Siamo certi, infatti, che se la Comunità avesse rappresentato all'assessora Pratelli l'attuale situazione, avrebbe trovato ascolto e supporto, così come lo ha trovato quando nel 2023 si è prospettata l'ipotesi di aprire anche una scuola dell'infanzia, ed è stato fornito tutto il supporto anche attraverso il contatto diretto con gli uffici di competenza per verificarne le possibilità". "Quanto a nuovi convenzionamenti, che Sant'Egidio dichiara di attendere da 4 anni, non può certo essere accusata l'attuale Amministrazione che invece su questo terreno è al lavoro, nel-



l'interesse della città e dei piccoli e delle piccole cittadini, riaprendo un percorso chiuso per tanto e tanto tempo. Ci sentiamo vicini ad esperienze come queste e sentiamo la responsabilità di proteggere i percorsi che portano all'inclusione le bambine e i bambini, tanto più se vittime innocenti delle crudeltà della guerra, e non possiamo non riconoscere alla Comunità di Sant'Egidio di costituire un prezioso presidio di pace e di integrazione. Ci auguriamo quindi un ripensamento perché non è in questo modo che si assicurano le condizioni per una città inclusiva e per dare dignità a percorsi di tutela dei minori. Si rischia, al contrario, di fare confusione e dare voce a chi avversa i principi dell'integrazione e dell'inclusione" concludono Caudo e Biolghini.



"Sono dovute intervenire ben sette squadre della Protezione Civile, che ringra-

Vasto incendio in zona Valcannuta risultato di un quartiere dimenticato

La denuncia del dirigente regionale Lega, Giannini: "Incendi ed erba alta sono conferma che il XIII Municipio è allo sbando totale"

zio, per tentare di domare l'incendio propagatosi oggi in zona Valcannuta a Roma. Fiamme alte anche e soprat-

tutto a causa di una vegetazione alta e di un verde mai mantenuto dal Municipio che, in estate, fa sì che i roghi



si diffondano rapidamente, anche grazie al vento, e arrivano poi a lambire i confini delle abitazioni come è accaduto oggi, con villette e case e addirittura una università telematica evacuate e popolazione terrorizzata". Così in una nota Daniele Giannini, dirigente regionale della

Lega, che è giunto sul posto ad incontrare i residenti. "Il quadrante Aurelio-Boccea è dimenticato dalle istituzioni locali - prosegue - con decine di opere incompiute ormai da oltre dieci anni, tra cui la pista ciclabile e le aree giochi per bambini vandalizzate. Gli incendi e l'erba alta -

spiega ancora - sono solo l'ennesima conferma che il XIII Municipio è un territorio allo sbando, la preoccupante dimostrazione che - conclude Giannini - agli elettori, negli anni, pentastellati e sinistra hanno, letteralmente, gettato solo 'fumo' negli occhi".

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo




Emy Arset Rossi
 **379 1530717**

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Genitori contro la strumentalizzazione dei disabili

Si pensa ad un comitato per perorare la causa di rendere tutti i luoghi accessibili e non ridurre il tutto ad una ghetizzazione delle persone con difficoltà

Un comitato di genitori di ragazzi con bisogni diversi: è una necessità che alcune famiglie sentono alla luce di recenti iniziative prese direttamente dalla politica di Cerveteri a favore delle persone diversamente abili. Una constatazione che nasce dalle recenti parole diffuse dalla consigliera Di Cola e che parte dalla volontà di allontanarsi da alcune forme di strumentalizzazione delle disabilità. L'idea sta prendendo forma dai social network, dove alcune iniziative, ma soprattutto le parole scelte per pubblicizzarle vengono considerate come estremamente superficiali, al limite della ghetizzazione. Le famiglie si aspettano per i propri figli il diritto ad una vita normale e non tanto la pietà o luoghi definiti inclusivi ed accessibili. L'idea è che tutti i luoghi dovrebbero avere determinate caratteristiche per permettere a chiunque di avere accesso ad essi. "Se priviamo i nostri figli del diritto di essere "uguali", li priviamo anche del diritto di essere liberi", si legge in Rete. Un



discorso, quello dell'uguaglianza, che parte fin dal momento della diagnosi sul nascituro: i genitori sanno che dovranno ridisegnare tutta la loro vita in funzione delle difficoltà che il proprio figlio dovrà affrontare nella vita. Eppure, il desiderio è naturale e comune a quello di qualsiasi

famiglia: poter inserire il proprio figlio nella società e che abbiano lo stesso rispetto che si riconosce alle altre persone. Per alcuni la Spiaggia Liberamente è vista come ghetizzante: un luogo espressamente ed esclusivamente attrezzato per i diversamente abili, quando invece si potreb-

be auspicare lo stesso livello di accessibilità per tutti i lidi cittadini, dando quindi la possibilità alle famiglie di scegliere dove andare e non di raccogliere tutti coloro che hanno difficoltà in un unico luogo. "Un sogno - scrive qualcuno -, ma la speranza, dicono, è l'ultima a morire".

Frammenti di un discorso amoroso

Questa sera in piazza Santa Maria la performance del gruppo di teatro partecipato di Cerveteri



Stasera, in Piazza Santa Maria a Cerveteri - ore 19:30 - andrà in scena la performance conclusiva della terza edizione del laboratorio di teatro partecipato "FRAMMENTI DI UN DISCORSO AMOROSO", organizzato da Le Odissere Teatro, in collaborazione con CDM-Campo di Mare Teatro Festival e patrocinato dal Comune di Cerveteri, Assessorato alla Cultura. Arrivati alla terza edizione, il teatro partecipato è diventato un fiore all'occhiello dell'offerta culturale del Comune di Cerveteri. Vista l'ottima riuscita dell'operazione, il Comune e l'Assessorato alla Cultura hanno deciso di finanziare e sostenere l'attività per il terzo anno. Il percorso formativo gratuito e aperto a tutti è iniziato a marzo 2024 ed è stato curato da Odette Piscitelli (attrice, formatrice, direttrice artistica di Le Odissere Teatro e del Campo di Mare Teatro Festival), ha coinvolto cittadine e cittadini residenti nel territorio di Cerveteri, Ladispoli e nei comuni limitrofi, senza limiti di età. Attraverso la sperimentazione dei linguaggi del teatro, della narrazione e della musica si è sviluppato un cantiere di idee. Il percorso di esplorazione aveva come obiettivo centrale la creazione di un gruppo di lavoro protetto per condividere storie, frammenti di vita ed emozioni, sul tema scelto, che quest'anno era l'amore. "Siamo partiti da alcune suggestioni di Frammenti di un discorso amoroso di Roland Barthes, per indagare le varie fasi dell'amore e per esplorare le storie che ognuno ha sentito di condividere sugli spunti di: Regalo d'amore, colpo di fulmine, abbandono, angoscia, biglietto, assenza, ricominciare... E molti altri. Sono emerse così storie che riguardano l'amore nel senso ampio del termine: i legami emotivi tra gli esseri umani direi. Abbiamo poi inserito alcune letture da Roland Barthes che farò io, mentre l'azione scenica va avanti con dei momenti di improvvisazione su musica. Mi è sembrato molto interessante inserire il testo originale di Barthes accanto alle storie di vita raccontate dai nostri protagonisti. La novità di quest'anno è che vado in scena con loro. Al terzo anno sono riuscita ad aprire una nuova possibilità: il teatro partecipato unisce gli artisti professionisti ai non professionisti nella stessa performance. Non si tratta di una divisione tra artisti e "dilettanti", ma dell'incontro in uno spazio comune, di persone che portano la forza della verità e l'unicità della propria storia, partecipando ad un vero e proprio atto poetico e artistico. Attraverso un percorso durato 5 mesi, siamo arrivati a creare una performance interattiva, in cui la lettura si intreccia a storie, improvvisazioni, canzoni... E' una performance da vivere più che da osservare. L'esperimento del teatro partecipato è proprio quello di coinvolgere il pubblico all'interno del processo artistico. Un piccolo gruppo di persone comuni decide di regalare una storia al resto della comunità, instaurando un momento di condivisione profonda. La performance sarà molto articolata, e, oltre ai racconti, abbiamo puntato sulla forza del testo che ci ha ispirato. Il gruppo di quest'anno è formato da 14 meravigliosi esseri umani che vanno dai 7 anni in su, in ordine di apparizione: Stefano Acunzo, Katia Celestino, Silvia Acunzo, Paola Consalvi, Luigino Lodato, Deborah Kerry Wilson, Giulia Ruzzi, Barbara Pitrone, Emanuela Pandolfino, Carlo Vincenti, Antonella Pisanelli, Andrea Oliva, Mauro Maggioni, Paolo Maniscalco. E' stata una grande sfida avere un gruppo così variegato per età, interessi, e provenienza. Alcuni di loro partecipano dal primo anno, la sinergia che si è creata nel gruppo è qualcosa di incredibile. Sento questo gruppo come un piccolo "miracolo sociale": un'isola felice in cui il teatro ha regalato una connessione molto profonda e una condivisione autentica tra le persone. Per me è già un fatto artistico poetico e struggente vederli tutti insieme, in piedi, di fronte a un pubblico." Odette Piscitelli

Oggi al "Rifugio degli Elfi" la presentazione del libro di Claudio Santoro

"Il dio del rock è severo ma giusto"

"Racconti e deliri sui Guns N' Roses - Sex, drugs and rock'n'roll" è Les Flâneurs Edizioni

Oggi, 12 luglio, alle ore 18:30 nuovo imperdibile appuntamento culturale presso il Caffè Libreria "Il Rifugio degli Elfi" di piazza Risorgimento, con la presentazione del libro "Il dio del rock è severo ma giusto - Racconti e deliri sui Guns N' Roses - Sex, drugs and rock'n'roll" Les Flâneurs Edizioni. Sarà presente Claudio Santoro, autore del racconto "Angeli a fuoco", che dialogherà con il giornalista Francesco Lo Verso. Una raccolta di 25 racconti, ispirata dalle canzoni dei Guns N' Roses e non solo, un libro di diciassette autori, che ne illustrano il mito, rispettando un unico filo conduttore ma diversi punti di vista. Evento con il patrocinio del Comune di Cerveteri Assessorato alle Pari Opportunità, Cultura, Inclusione e Pubblica Istruzione. Racconti e deliri sui Guns N' Roses - Sex, drugs and rock'n'roll è il cliché del rock, e i Guns N' Roses sono i padri fondatori di questo cliché: selvaggi, esplosivi, senza mezze misure. Questi venticinque racconti, dalle penne di diciassette



autori, ne illustrano il mito, rispettando un unico filo conduttore ma diversi punti di vista. E così possiamo metterci nei panni di un fan della prima ora, che sia lo zio intento a spiegare il rock al nipotino oppure una groupie ossessionata da Axl Rose, e subito dopo immergerci nelle vite degli stessi membri della band: conoscere le ambizioni e le paure di cinque scapestrati in attesa di sfondare, segui-

re Duff o Slash durante un bad trip, empatizzare con uno Steven stravolto da droga e rimpianti, chiederci dove sia finito Izzy. Ogni racconto aggiunge una sfaccettatura da cui guardare i Guns e la loro parabola, dall'esordio all'ascesa, dalla vetta all'autodistruzione, dai traumi infantili alla loro sublimazione nel dionisiaco. Benvenuti nella giungla. Claudio Santoro ha studiato

Filosofia alla Sapienza di Roma, poi si è dedicato a tempo pieno alla scrittura: è un ghostwriter, un editor e un coach letterario.

Come ghostwriter camaleontico, progetta e scrive romanzi e racconti di qualunque genere e con qualsiasi cifra stilistica. Scrive inoltre manuali, saggi e biografie. Ha lavorato per studi legali, chef, manager, medici, fotografi, storici, filosofi e molti altri.

Come autore ha pubblicato almeno un racconto all'anno a suo nome o con pseudonimo in diverse antologie e numerosi articoli su riviste on-line e cartacee.

Avendo collaborato più volte con autori e autrici che decidono di autoprodursi, ha curato le loro relazioni con grafici e correttori di bozze esterni, seguendo ogni autore nella pubblicazione. Ha inoltre accompagnato chi desidera una casa editrice alla ricerca del suo habitat editoriale e di un ufficio stampa all'altezza.

Per info 069943140 - Modalità di partecipazione: L'EVENTO SI SVOLGERA' ALL'ESTERNO, INGRESSO GRATUITO

Il saluto del preside Riccardo Agresti all'Istituto Comprensivo Corrado Melone

Riceviamo e pubblichiamo dal professor Riccardo Agresti, dirigente uscente della scuola "Melone" di Ladispoli: "Sono appena stati pubblicati i trasferimenti interregionali ed il dirigente scolastico prof. Francesco Panico ha chiesto ed ottenuto di trasferirsi alla "Melone". A questo punto anche le più piccole speranze di rimanere a dirigere questa Scuola, che ho amato e per la quale ci ho "messo sempre la faccia", assumendomi sempre tutte le responsabilità pur di far avere ai ragazzi la didattica migliore possibile, pagando di persona per le mie scelte, sono ormai spente.

Ovviamente resterò a dirigere la Scuola fino al 31 agosto, per organizzare le ultime attività di cui posso ancora assumermene la responsabilità (come il viaggio premio per le migliori studentesse ed i migliori studenti dell'a.s. 23/24) fino a chiudere definitivamente la mailing list scolastica che è un progetto che fu presentato e gestito da me e che inizialmente ebbe tante polemiche, ma che poi si è rivelato essere il contatto diretto fra Scuola e genitori. Al nuovo dirigente auguro di mantenere altissimo il livello di eccellenza della nostra Scuola.

Tuttavia l'eccellenza di una Scuola non dipende dal suo dirigente, ma dalla passione dei docenti e, ormai a conclusione di questo anno scolastico, che ancora una volta ha dimostrato il valore di un corpo docente di cui come dirigente e come cittadino vado fortemente orgoglioso, è proprio come cittadino che desidero ringraziare tutti i docenti perché, al di là del contratto, nessuno di loro ha mai lasciato da soli i ragazzi, perché si sono sentiti non tanto semplici lavoratori della conoscenza, quanto componenti essenziali di una comunità che ha bisogno di loro, anche se nessuno se ne rende conto. Quindi nei miei saluti desidero esprimere ammirazione per tutti i docenti, anche di quelli delle Scuole che non ho diretto e che non conosco, perché so quanto la Scuola italiana si regga solo grazie al loro lavoro, quello di una comunità bistrattata, ma vera: quella umana. Una comunità che per sopravvivere ha necessità che i giovani apprendano dal passato vicende e conoscenze, per non ripetere gli errori già commessi. Nel nostro piccolo le comunità scolastiche della "Melone" di Ladispoli e della "Don Milani" di Cerveteri hanno dimostrato le qualità che già conoscevo e che nei momenti di bisogno si sono maggiormente rivelate.

Desidero comunque ringraziare specificatamente tutti i docenti della "Melone" per gli apprezzamenti

avuti dai genitori e da tutti gli ospiti che hanno visitato, per qualsiasi motivo, il nostro Istituto o che hanno incontrato i nostri studenti e che la hanno lodato soprattutto per la sua familiarità e funzionalità, per la vivacità della sua didattica, per la bellezza dei suoi murali e per le mille iniziative che rendono interessante lo stare a Scuola, ma soprattutto per l'educazione e la disciplina dimostrata dai ragazzi. La scuola è didattica, ma didattica non è solo stare in classe: è anche realizzare attività e progetti che coinvolgono emotivamente i ragazzi. Infatti, certamente si impara seguendo la lezione in aula, ma molto di più, e permanentemente, si impara se si è coinvolti emotivamente. Qualcosa che colpisce l'attenzione resterà certamente meglio memorizzata di una attività noiosa. Se la Scuola migliora, non è merito del Dirigente in prima persona né ne trae alcun profitto diretto, come accadrebbe in una azienda privata di cui lui sia il padrone, ma solo i ragazzi e, conseguentemente, la società.

Un enorme ringraziamento va ora ai miei strettissimi collaboratori: gli eccellenti e veri amici Stefania Pascucci, Jessica D'Aurea, Marta Matricardi, Claudia Falanga e Pietro Ferraioli per la "Melone" e Angelo Colone, Claudia Paolangeli, Cristiano Barchielli, Stefano Mescolotto e Maria Izzo per la "Don Milani". Amici, non soltanto collaboratori eccellenti. Il loro supporto fattivo è risultato sempre essenziale, determinante e fondamentale per l'eccellenza della Scuola a dimostrazione che non serve "comandare", ma occorre "dirigere" e questo comporta a volte rivedere le proprie opinioni, comprendere e supportare le idee altrui, tenere sempre in mente che la Scuola esiste per i bambini ed a loro sempre occorre pensare e per il loro bene agire, anche se poi ci si attirano le "rogne".

Delle "rogne", delle ingiustizie subite, proprio questo ultimo anno, delle cattiverie di cui sono stato fatto oggetto non ricordo e non terrò in mente nulla. Chi ha voluto farmi del male solo perché volevo il bene dei bambini, forse non mi ha compreso, ma per me non esistono più. Non esistono gli insulti sui social o quegli articoli giornalistici che hanno volutamente travisato i fatti perché prezzolati o semplicemente per buttare il mostro in prima pagina. Io ora ricordo solo, e terrò sempre in mente, i "cinque" offertimi dai bambini ed i sorrisi delle loro mamme, il mio tempo ed il mio ricordo sono solo per loro.

Senza assolutamente nulla



togliere a tutti i lavoratori della Scuola, soprattutto a quanti hanno svolto silenziosamente, con professionalità e dedizione encomiabili il proprio lavoro in aula, desidero comunque ringraziare i docenti che hanno fatto brillare particolarmente la Scuola con attività speciali e per le cui azioni si sono ricevuti chiari riscontri di gradimento da parte dei genitori e di chi è della Scuola, in questo anno scolastico ed in tutti i precedenti.

Certo ricordo, divertito, le prime riunioni dei Collegi docenti dove chiedevo di darmi del "tu" perché, sebbene in ruoli diversi, lo scopo era lo stesso per tutti: il bene dei bambini; ricordo le docenti scandalizzate per le mie metafore ardite; ricordo chi mi accusò di esautorare i consigli di classe ed i successivi ringraziamenti; ricordo quella assessora che mi definì "terrorista" e di cui ora mi onoro di esserle amico... ma soprattutto ricordo quando qualcuno mi sorrise e mi diede fiducia aiutandomi. In particolare arrivai alla "Melone" scacciato da un'altra Scuola, dove avevo dedicato tutto il mio amore e lasciato il cuore. Dove mi era stato detto che ero troppo avanti, per quel tempo e quel territorio, solo perché insistivo sull'importanza di far studiare le lingue straniere fin dall'infanzia: avevo calpestato i piedi di un allora assessore di cui non ricordo nemmeno il volto. Sono trascorsi ventiquattro anni, un tempo lunghissimo: quello che serve ai ragazzi per essere pienamente adulti. Di questi ventiquattro anni mi dispiace avere dovuto lasciare la mia cattedra di matematica e fisica, avere perso la possibilità di guardare gli occhi di tante ragazze e ragazzi, di avere perso la possibilità di svolgere ancora il lavoro più bello che ci sia: diffonde-

re conoscenza! Non lo nascondo, sono triste, sono quello cui dispiace di più di andare via (anzi qualcuno sta facendo festa già da un bel po'). Sono triste. Avrei voluto restare ancora perché le aule non sono tutte colorate come avrei voluto; perché i piccioni ancora insozzano la Scuola grazie al serio impegno di vari assessori molto bravi a parole; perché ancora tante illustri persone non sono venute a confrontarsi con i ragazzi; perché ancora (nonostante 14 anni di continue richieste) non abbiamo una sezione di strumento musicale; perché ancora vorrei vedere suonare la nostra orchestra, organizzata con studenti interni grazie ad un progetto della prof.ssa Antonella Frabotta, composta da giovani talenti diretti dal magico maestro Sergio Cozzi.

Tuttavia non nascondo la mia felicità. Sono felice perché in questi anni di direzione ho incontrato persone (dall'infanzia, alla primaria, alla secondaria) bellissime dentro e fuori, perché con il lavoro di queste persone eccellenti, preparate, appassionate, abbiamo fatto brillare gli occhi dei bimbi e dei ragazzi che ci sono stati affidati, occhi che hanno scintillato nel momento in cui comprendevano perché i docenti amino la disciplina che insegnano e proprio in quel momento hanno cominciato ad amarla anche loro. Sono felice perché ho visto sempre volti sorridenti dei ragazzi sia al momento di entrare a Scuola che all'uscita; perché ho visto bimbi salutarmi in giro per la città; perché ho visto fiducia nei volti di tutti i nostri alunni, convinti che ciascuno sarebbe stato rispettato e nessuno li avrebbe trattati male e convinti che, se anche fosse accaduto, sarebbero stati difesi dagli adul-

ti presenti; perché ho visto la bellezza di chi è sano come persona, come famiglia, come idea. Sono felice perché ora i nostri ragazzi volano alto e sappiamo che i colleghi delle superiori li riconoscono come migliori fra tutti in quanto più preparati, più educati, più rispettosi del prossimo e dell'ambiente. Questo miracolo avviene ogni anno solo grazie ai docenti, al loro impegno, alla loro passione, al loro amore. Sono felice perché tutto questo è stato possibile non grazie al mio lavoro, ma solo per merito dei docenti con cui ho avuto la fortuna di lavorare e quindi sono felice perché so che sono tutti forti, che la mia presenza non è più necessaria, che hanno il coraggio di pretendere di lavorare per il bene dei nostri ragazzi come ho fatto io, di pretendere di potere uscire dall'aula per vivere con i bambini il mondo ed assimilare la cultura viaggiando per pochi metri o per chilometri, lontano dall'edificio scolastico, di poter pretendere di volere il massimo per i ragazzi. Il miracolo che è stato fatto rendendo la "Melone" e la "Don Milani" Scuole di eccellenza riconosciuta è riuscito perché sono state attuate le idee di tutti e la volontà di puntare al massimo.

Per ringraziare i docenti basterà ricordare qualche idea che ha reso la nostra Scuola unica in Italia: ad esempio il corso gratuito di romeno all'infanzia e alla primaria per tutti gli alunni (italiani e stranieri) che provocò la reazione di un politico ancora sulla cresta dell'onda e di conseguenza una raccolta firme per cacciarmi e il titolo su tutti i quotidiani italiani e qualche testata straniera; il francese curricolare gratuito in tutta la primaria; il latino curricolare gratuito alla primaria e alla secondaria; la realizzazione di cortometraggi alla secondaria che andranno in

onda sulla RAI; il corso gratuito di valzer alla secondaria; i corsi gratuiti di strumento musicale in una Scuola non ad indirizzo musicale; l'orchestra della Scuola in una Scuola non ad indirizzo musicale; gli incontri periodici con personalità politiche, culturali, sportive, istituzionali eccetera; il viaggio premio per i migliori studenti; la cerimonia di premiazione per migliori esami finali e per gli "alfieri" della Scuola; la presenza degli studenti in consiglio di istituto, pur essendo del primo ciclo di istruzione; il fondo di solidarietà per consentire anche ai non abbienti di partecipare a tutte le iniziative della Scuola; il team antibullismo; le opere artistiche donate alla Scuola; la presenza di personalità che vengono a leggere le favole ai bimbi; l'ingresso dei genitori in classe per spiegare cosa sia il proprio lavoro; Babbo Natale che entra nelle classi a fare lezione di astronomia e di fisica; il Presepe vivente in ricordo di San Francesco; le feste danzanti per infanzia, primaria e secondaria e la festa danzante finale per chi completa il primo ciclo di istruzione, i gemellaggi culturali con varie Nazioni europee (Francia, Paesi Bassi, Germania, Romania, Spagna...); le lezioni in aula verde... Non è necessaria la presenza di una persona, di ciascuno di noi resta ciò che abbiamo lasciato nella memoria e nella mente degli amici. Resta il sorriso, l'amore, la passione. Resta la volontà di non arrendersi davanti a nulla se si opera per il bene. Resta la memoria: non c'è alcun bisogno del Dirigente Agresti: per rendere la Melone ancora più eccellente di quanto non sia oggi è sufficiente la presenza di persone come quelle che già vi operano, perché la "Melone" sono i docenti". Questa la lettera firmata da Riccardo Agresti.

Flavia Servizi, recupero delle bollette insolite del servizio idrico

Flavia Servizi srl ricorda di aver incaricato la Soc. Spinbridge Spa per il recupero bonario delle bollette ancora pendenti derivanti dalla gestione del servizio idrico sino a settembre 2022 e che la stessa Società è autorizzata a contattare gli utenti per collaborare e definire contestualmente la definizione delle singole posizioni. Per tutte le infor-



mazioni o l'assistenza necessaria, si prega di contattare la Società incaricata ai seguenti recapiti: Call center: 06.20194581 - Mail: settoreacqua@sbccredit.it

Controlli dei carabinieri al "Leonardo Da Vinci", altre due persone sono state denunciate

Aeroporto di Fiumicino: 10.000 euro di multa per cinque Ncc sorpresi a procacciare clienti

I Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma, presso lo scalo aeroportuale "Leonardo Da Vinci", hanno denunciato un cittadino della provincia di Napoli per tentato furto e sanzionato 4 autisti NCC mentre procacciavano clienti tra i passeggeri. Nello specifico, i 5 autisti NCC sono stati sanzionati dai Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino, sorpresi nei pressi del Terminal 3 arrivi, mentre procacciavano illecitamente clienti tra i passeggeri in



transito, al di fuori degli stalli, senza averne titolo, per un importo totale di 10.320 euro. Di questi, un

autista romano di 72 anni è stato anche denunciato poiché stazionava, senza alcuna giustificazione, nei pressi



dell'area nonostante fosse gravato dal provvedimento D.A.C.U.R. Poco dopo, sempre i Carabinieri della

Stazione Aeroporto di Fiumicino, hanno denunciato un 27enne della provincia di Napoli, poiché ha tentato

di superare le casse dei duty free situati all'interno dello scalo aeroportuale, senza pagare. I militari hanno rinvenuto diversi prodotti di profumeria e cosmesi, per un valore di circa 300 euro. L'uomo è stato notato dal personale addetto alla vigilanza che ha subito allertato i Carabinieri, riuscendo così a recuperare la refurtiva e a riconsegnarla ai responsabili degli esercizi commerciali. Entrambi sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Civitavecchia.

Prosegue "Libri e calici sotto le stelle"

Domenica 14 luglio presentazione del romanzo "L'ultima seducente esecuzione"

Domenica 14 luglio, alle ore 18.00, prosegue con successo la rassegna letteraria "Libri e calici sotto le stelle" al castello di Santa Severa, promossa da Regione Lazio organizzata dalla società in house LAZIOcrea d'intesa con Mic e Comune di Santa Marinella, con la presentazione del romanzo "L'ultima seducente esecuzione: quando un omicidio può dirsi veramente risolto?" dell'autore Maurizio Giannini. La presentazione in Sala Nostromo con ingresso gratuito è moderata dalla giornalista Francesca Lazzeri e i

partecipanti potranno degustare calici di vino dei produttori del territorio associati alla Strada del vino delle terre etrusco romane. Inverno 2006. Massimo Senisi, mentre si allena, trova in un fosso lungo via della Marcigliana, alla periferia di Roma, il cadavere di un uomo dal viso sfigurato. Dalle indagini emerge che si tratta di un affermato e stimato magistrato. L'unico indiziato è Felice Piras, un ex pugile che ha appena finito di scontare la pena per un reato commesso ventun anni prima. Il caso irrompe sulle pagine della crona-

ca nera dell'Urbe ed è presto risolto, perché l'accusato ha un movente ma non un alibi credibile. Arianna Detti, la ragazza di Massimo, neolaureata in Legge e con la passione per le investigazioni, per una serie di incredibili coincidenze si trova coinvolta nel caso e decide di indagare. Ciò che scoprirà, grazie al suo intuito e all'aiuto di Massimo, svelerà segreti celati da anni e passioni inconfessabili fino all'ultima seducente esecuzione. Maurizio Giannini (Roma, 1951), laureato in Architettura, è autore di circa 70

libri dedicati soprattutto a ragazzi e bambini, che pubblica con diverse case editrici italiane. Negli anni le sue opere ricevono numerosi riconoscimenti come il Premio Bancarellino per Le ombre di Halloween (La Scuola Ed., 2007), il Premio Giovanni Arpino per Chi uccide i professori? (La Medusa Ed., 2018) e, nel 2021, il Premio Nazionale Città di Ladispoli per Cattive storie - dieci racconti (il Rio Ed., 2021). Con L'ultima seducente esecuzione un nuovo personaggio si affaccia sulla scena investigativa, l'intra-



prendente e intuitiva detective Arianna Detti. Immagine di copertina: Cristiana Giannini, La sedia del magistrato, 2022. Tutte le informazioni sul sito www.castellodisanta-severa.it



E...state in Giardino: alla Cittadella della Musica la messa in scena di "Tosca" registra il sold out

Multimediale, liberamente tratto da Tosca di Giacomo Puccini, presentato nella Rassegna dall'Associazione in occasione del centenario della morte di Giacomo Puccini e dell'assegnazione dell'Unesco all'Opera Lirica come bene immateriale dell'umanità, è inserito nel più ampio progetto "©Theater-Opera Pocket" ideato dallo stesso De Angelis con il tenore Fabio Andreotti.

Un susseguirsi di forti emozioni, in un allestimento minimal ma con video proiezioni, in cui i due protagonisti Mario Cavaradossi interpretato dal tenore Fabio Andreotti e Floria Tosca dal soprano Emanuela Quartullo, hanno scandito i tempi dei tre atti pucciniani a cui si sono inseriti, mantenendo i tempi musicali originali, eseguiti al pianoforte dal M^o Rosalba Lapresentazione, la trama e le scene teatrali legate al personaggio di Scarpia interpretato dall'attore Agostino De Angelis in scena anche come la voce recitante di Victorien Sardou, il drammaturgo francese che ha

scritto il libretto dell'Opera, con le partecipazioni di Mariapia Gallinari nel ruolo del pastorello, di Riccardo Frontoni nel ruolo del sacrestano con le due guardie Andrea Vella e Riccardo Dominici. Ha presentato la serata Alessandra De Antoniis, foto

di scena Valerio Faccini e riprese video di Davide Piccione. Come sempre il regista De Angelis riesce a proporre al pubblico testi classici tradizionali, adattandoli in formule totalmente nuove e innovative, nel linguaggio e nella messa in scena, rimanendo

fedele ai testi. La novità della messa in scena della storia e del dramma di Tosca è riuscita ad incuriosire e a scuotere gli animi degli spettatori: merito degli artisti che hanno saputo interpretare la storia umana nel ripetersi dell'esistenza.



Sold out per la seconda serata della III Edizione della Rassegna E...state in Giardino, tutta dedicata all'Opera Lirica e al Teatro, organizzata dall'Ufficio Iniziative culturali del Comune di Civitavecchia nello splendido scenario del giardino della Cittadella della Musica e location di gran pregio per la città.

L'evento per la regia di Agostino De Angelis e organizzato dall'Associazione ArcheoTheatron è stato presentato al numeroso pubblico presente in una formula totalmente innovativa, in cui l'Opera si è fusa con il Teatro. "E Lucean le Stelle", questo il titolo dello Spettacolo Lirico Teatrale



ELPAL CONSULTING S.p.A.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Sotto accusa l'atteggiamento e le parole utilizzate dal sindaco Pietro Tidei Mari (FdI Lazio): "io sto con Alina Baciù"

"Attacchi sessisti nel Consiglio comunale di Santa Marinella, inaccettabile!"

"In merito alle recenti dichiarazioni attribuite al Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei, desidero esprimere il mio sdegno, la mia ferma condanna e la mia piena solidarietà alla consigliera comunale Alina Baciù; le affermazioni riportate riguardo al suo ruolo di eletta (la più votata), donna e mamma sono non solo vergognose e retrograde, ma anche un triste segnale di atteggiamenti sessisti che, purtroppo, nonostante le tante battaglie, ancora si manifestano nella nostra società. Essere madre non è un ripiego, né il solo completamento dell'essere donna. È una scelta importante e complessa che comporta l'assunzione di un impegno individuale, umano e sociale che si riflette nell'inserimento nel lavoro, sulla possibilità di fare carriera senza dover sce-

gliere tra il lavoro e i figli, sull'impegno a favore della comunità. Tutte le donne hanno il diritto di partecipare pienamente e in condizioni di parità alla vita politica e pubblica, senza essere censurate o sminuite da pregiudizi antiquati. Ancora più offensivo è il tentativo del Sig. Tidei di rigirare la frittata nascondendosi dietro l'affermazione che il suo tono fosse sarcastico. Il Consigliere Comunale è un pubblico ufficiale che rappresenta i cittadini del Comune in cui è stato eletto. Tra le sue prerogative vi è quella di fare richieste agli uffici per ottenere tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, ritenute utili all'espletamento del proprio mandato. Questo ruolo viene esercitato non certo per "importunare i dipendenti pubblici", ma per curare l'inte-



Consigliere Regionale di FRA-TELLI D'ITALIA, Emanuela MARI.

Le Donne di Noi Moderati

Dello stesso parere anche le donne del gruppo "Noi Moderati": "Il Consiglio comunale non è soltanto il luogo dove si approvano o respingono le delibere. Il Consiglio comunale, composto da cittadini votati democraticamente e rappresentanti l'intera popolazione di Santa Marinella e Santa Severa, è il luogo in cui si coltivano e difendono i diritti. Tra questi diritti da diffondere, coltivare e difendere ci sono l'uguaglianza di genere e l'accesso alle stesse opportunità di uomini in tutti i settori della società. I diritti delle donne che il Consiglio comunale si deve impegnare a difendere e

diffondere comprendono il diritto all'istruzione, al lavoro, e alla partecipazione politica, nonché il diritto alla salute e alla protezione contro la violenza di genere. Sono fondamentali anche il diritto alla parità retributiva e alla non discriminazione. Per questo è importante sottolineare come l'autonomia e la partecipazione attiva delle donne nella vita pubblica e privata debba stare a cuore a chiunque intenda partecipare alla vita pubblica di Santa Marinella e rappresentarla. Su questo non si può che essere fermi e intransigenti, non potendosi mettere mai in discussione la tutela di ogni singolo componente". Così in una nota a firma delle donne del gruppo "Noi Moderati", Patrizia Ricci, Patrizia Befani consiglieri comunali - Roberta Gaetani vicesindaco.

resse pubblico connesso al mandato conferito, controllando il comportamento degli organi decisionali del Comune. A nessuno di noi verrebbe in mente di rivolgersi a Tidei dicendogli di fare il "nonno" anziché il sindaco. Questa semplice riflessione sottolinea quanto sia inaccettabile e discriminatorio limita-

re le donne a ruoli predefiniti basati su stereotipi di genere. Rinnovo quindi la mia piena solidarietà alla consigliera comunale Baciù, vittima di questo ingiustificabile attacco sessista. La sua determinazione e il suo impegno nella vita pubblica sono un esempio per tutti noi e meritano il massimo rispetto". Lo dichiara il

Raccolta Differenziata, approvato il progetto di miglioramento e meccanizzazione della rete

È stato approvato dalla Giunta Comunale, riunita giovedì mattina in via Cicerone, il progetto di fattibilità in merito all'intervento di miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Finanziato con fondi PNRR pari a 992.799 euro, il progetto prevede una serie di interventi che contribuiranno all'ammodernamento, all'informatizzazione e all'introduzione di migliorie dell'ecocentro di via Perseo e alla realizzazione di isole ecologiche di prossimità. "Con questo progetto e gra-

zie ai finanziamenti del PNRR a cui abbiamo avuto accesso, daremo una svolta significativa alla gestione della raccolta dei rifiuti. All'Amministrazione Comunale interessa ottimizzare il servizio e questo investimento consentirà di rendere più efficiente e tempestiva l'attività dell'ecocentro e degli operatori. Tutta la città ne trarrà beneficio e la qualità del nostro ambiente migliorerà sensibilmente su tutto il territorio", ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei. "Il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza offre la

possibilità di accedere a finanziamenti volti a sviluppare modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi e la razionalizzazione dei flussi di rifiuti urbani prodotti, che consentano di incrementare le quote di differenziata. E' per questo che abbiamo colto questa importante occasione, per dare ulteriore dimostrazione di credere nell'economia circolare e nella salvaguardia dell'ambiente", ha concluso il Sindaco. In particolare verranno realizzati, come previsto dalla Linea di intervento del PNRR, isole

informatizzate per l'ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti sanitari e tessili, in cui gli utenti dovranno conferire i rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta e, per quel che riguarda i tessili, verranno introdotte strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso, che intercettano e rimettono in circolazione oggetti riutilizzabili attraverso punti di distribuzione. Saranno acquisiti nuovi cestini per la raccolta di pannolini e pannolini da consegnare agli utenti che ne faranno richiesta. E' inoltre



previsto l'eco compattatore di raccolta di PET, il materiale plastico di bottiglie e contenitori, che sono riciclabili al 100% e quindi ritrasformabili ripetutamente in nuove bottiglie. "Il centro di raccolta subirà una vera e propria trasfor-

mazione, grazie all'ammodernamento e all'informatizzazione dei suoi uffici, della gestione e dei sistemi di raccolta, con strumenti software e digitalizzati", ha affermato il consigliere con delega all'ambiente Alessio Magliani.



Al via il progetto "Smart Sea Santa Marinella"

Al via il progetto "Smart Sea Santa Marinella", il sistema innovativo di monitoraggio ambientale nella Riserva Naturale Regionale di Macchiatonda e in altre aree di interesse ambientale che garantirà la gestione intelligente dell'intero ecosistema. "Il programma prevede l'installazione di un laboratorio sperimentale, che attraverso nuove tecnologie di sorveglianza sarà in grado di rilevare attraverso RoV marini e aerei e grazie ad un sistema di sensori ad alta tecnologia, le attività anomale all'interno della riserva. In particolare - ha spiegato il sindaco Pietro Tidei - il nuovo sistema smart sarà in grado di rilevare la presenza di specie faunistiche da monitorare, l'abbandono di rifiuti o i principi d'incendio. Il sistema di monitoraggio permetterà tra l'altro di verificare la posizione delle imbarcazioni. Un progetto innovativo che contribuirà in modo scientifico a tutelare l'ambiente e allo stesso tempo a preservare il territorio da attività illegali", ha

concluso il Sindaco. Il progetto, finanziato con fondi in parte del "Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 Riposizionamento Competitivo RSI" e la restante parte dall'ATS, sarà realizzato dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con la capofila IT Euromedia srl, L'università di Cagliari e la società tecnologica Assist Technology srl. "I nostri operatori - ha aggiunto il Direttore regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità Dott. Vito Consoli - saranno in grado anche di verificare in tempo reale le eventuali emergenze notificate dai cittadini attraverso una Mobile APP in grado di lanciare segnalazioni e richieste di SOS». Le telecamere, i sensori montati sulle boe ROV rileveranno immagini, parametri biofisici delle acque e dati ambientali tramite la rete di controllo oltre ad eventuali SOS lanciati da Mobile APP. "Le boe per il rilevamento dei dati chimico-fisici delle acque

e una flotta di ROV (natanti e quadricotteri) equipaggiati anch'essi di sensori e telecamere con funzionalità speciali, garantiranno la copertura in maniera capillare dei territori sottoposti a controllo e monitoraggio, supervisionando anche aree difficilmente raggiungibili", ha specificato il responsabile ricerca e sviluppo di IT Euromedia, Martino Masia. Tutti i dati raccolti saranno trasmessi in tempo reale alla Sala Controllo, dove il personale addetto alla salvaguardia delle aree potrà intervenire tempestivamente quando necessario. L'infrastruttura e le varie componenti tecnologiche, a basso consumo energetico e a basso impatto ambientale, verranno alimentate da fonti rinnovabili. Una volta terminata la sperimentazione, il Comune di Santa Marinella e i gestori delle Riserve Naturali potranno gestire in modo innovativo ed efficace le aree connesse al patrimonio turistico territoriale.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro



a cura di Antonio Castello

Viaggiare senza passaporto? E' possibile. Vediamo dove

In tempi di crisi per ottenere il rilascio del passaporto, anche se ultimamente, grazie alle iniziative messe in atto dal Ministero degli Interni e dalle altre autorità preposte, la situazione va lentamente migliorando, sapere che ci sono nel mondo destinazioni raggiungibili anche senza questo necessario documento, non è cosa da poco. A stilare un elenco di mete dove il passaporto non è richiesto, ha provveduto Vamonos Vacanze, il tour operator specializzato in crociere per single e



molto attento a rilevare i trend turistici con le maggiori criticità. "Non avere il passaporto, fanno sapere dalla online travel agency, non implica necessariamente rinunciare a scoprire posti nuovi lontano da casa, anche in altri continenti". Partendo dall'Italia è infatti possibile raggiungere senza passaporto destinazioni anche molto lontane, perfette per chi è ancora in attesa del rinnovo o del rilascio del passaporto, come ad esempio la Tunisia, con le sue splendide località turistiche e balneari come Hammamet e Djerba, o

l'Egitto, dove però occorre il visto d'ingresso. "Ma non solo. Ci sono anche tutti i cosiddetti "territori d'oltremare" dei Paesi dell'Ue" puntualizzano i responsabili di Vamonos-Vacanze.it. La Francia, tanto per citarne uno, conta ben 13 possibili destinazioni in tutto il mondo, a partire dalle isole caraibiche di Guadalupa e Martinica, le isole dell'Oceano Indiano di Reunion e Mayotte ed il territorio costiero sudamericano della Guyana francese, completamente soggetti alle leggi francesi. E poi anco-

ra la Polinesia francese nel Pacifico meridionale, l'arcipelago polinesiano di Wallis e Futuna, le isole caraibiche di Saint Martin e di Saint Barthelemy, nonché Saint Pierre et Miquelon nell'Oceano Atlantico vicino al Canada. E poi ancora il territorio del Pacifico della Nuova Caledonia che detiene uno status speciale con una maggiore autonomia, le Terre australi e antartiche francesi (Taaf) situate nell'Oceano Indiano vicino all'Antartide senza una popolazione permanente e l'isola di Clipperton, situata al largo del Messico, anch'essa disabitata. "Ma anche i Paesi Bassi hanno 6 mete caraibiche considerate come territori d'oltremare dall'Unione Europea, concludono gli esperti di Vamonos-Vacanze.it: si tratta delle 3 isole-Paesi autonomi di Curaçao (il più grande territorio olandese d'oltremare, a nord del Venezuela), della più nota Aruba e di Sint Maarten dove c'è anche una vivace vita notturna; e delle 3 isole-comuni speciali di Bonaire, Sint Eustatius e Saba, amministrate direttamente dal governo olandese".

"Lo Callarò" a Montecosaro

Un ricco programma che prevede: cena del granturco e della polenta, disfida delle vergare, giochi rurali, stornelli, ballate ed anche laboratori per bambini



Sabato 20 e domenica 21 luglio a Montecosaro, in provincia di Macerata, si terrà un'esperienza completamente nuova, Lo Callarò, una manifestazione che

assume la denominazione dialettale dell'antico paiolo, il caldaio in rame per l'appunto, che troneggiava sul focolare domestico e nel quale, tra l'altro, si cuoceva anche la polenta. Proposta dall'associazione "Octagon in event" in collaborazione con una super-squadra di ragazzi del posto, si distingue per i notevoli contenuti culturali legati alla tradizione contadina e al caratteristico dialetto locale. Nella scenografica cornice del piazzale della SS. Annunziata, avvolti nella suggestiva atmosfera della pregevolissima Abbazia romanica di Santa Maria a Piè di Chienti, turisti, curiosi e gourmet potranno penetrare in un mondo incantato ed estremamente "instagrammabile", a forte vocazione rurale, con la possibilità di cimentarsi attivamente nei riti e nelle suggestioni legate al mondo del granturco.

Oltre ai giochi senza frontiere, chiamati in dialetto "Jochi a tribulà", si potrà assistere alla scartocciatura delle pannocchie, che qui viene chiamata "lo scartoccià". In programma anche laboratori della tradizione, focus sulle fasi della produzione e della lavorazione del mais, dalla raccolta fino alla macinatura, insieme alla rievocazione storica della preparazione della polenta e ad una cena dall'evocativo tema "dal tutolo al piatto". Imperdibili i momenti di caratterizzazione "live", con "la disfida delle vergare" e gli stornelli "a insulto" del gruppo folk rigorosamente locale "Li Matti de Montecò", pronti a coinvolgere attivamente gli ospiti in un vero e proprio spettacolo condiviso. Per godere appieno di tutte le attività in programma è possibile premunirsi dell'apposito voucher acquistabile on-line. Lo Callarò gode del patrocinio del Comune di Montecosaro e di Italea, il turismo delle radici. Da quest'anno l'iniziativa è sede di tappa del Grand Tour delle Marche, promosso da Tipicità ed ANCI Marche.

L'Aeroporto di Fiumicino vincitore del 'Best Airport Award' e del 'Digital Transformation Award' 2024

"Un orgoglio per Roma e per tutto il sistema turistico della Capitale" ha dichiarato Giuseppe Roscioli, presidente di Federalberghi Roma

Federalberghi Roma esprime grande soddisfazione e orgoglio per la proclamazione dell'Aeroporto di Roma Fiumicino quale migliore scalo d'Europa tra quelli oltre i 40 milioni di passeggeri decretata nei giorni scorsi a Istanbul dall'Airport Council International Europe, che ha assegnato al principale scalo capitolino anche il "Digital Transformation Award" 2024 per digitalizzazione e promozione dell'innovazione. Per il Presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli

si tratta di un risultato di grande prestigio e soprattutto di fondamentale valore per tutto il turismo e l'economia della città, e non solo: "L'assegnazione del Best Airport Award al Leonardo da Vinci per la sesta volta negli ultimi sette anni, ha dichiarato, certifica definitivamente l'assoluta eccellenza del nostro scalo e rende merito al grande lavoro e all'eccezionale visione progettuale di Aeroporti di Roma. Principale porta di ingresso in Italia per il mondo, il nostro aeroporto rappresenta il primo biglietto da



visita della Capitale d'Italia e come tale un asset primario per lo sviluppo del nostro turismo anche a livello nazionale".

Un Intercity speciale per il Taormina Film Festival 2024

E' stato presentato a Roma, presso la Stazione Termini, "Un film lungo 70 anni", il treno Intercity dedicato al Taormina Film Festival che si terrà dal 12 al 19 luglio e giunto quest'anno alla sua 70^a edizione. Alla manifestazione erano presenti il Presidente di Trenitalia, Stefano Cuzzilla; il Direttore Business Intercity, Domenico Scida; il Commissario Straordinario Fondazione Taormina Arte Sicilia, Sergio Bonomo; l'Assessore al Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana, Elvira Amata, e Chiara Francini, attrice, scrittrice e produttrice. "Siamo orgogliosi di presentare questo treno Intercity dedicato al Taormina Film Festival, una delle kermesse cinematografiche più antiche d'Italia. Quello tra treno e cinema è un legame che ha radici antiche e, con questa partnership, concretizziamo ulteriormente l'impegno di Trenitalia nel sostenere la cultura in tutte le sue forme, connettendo i territori e le persone alle proprie passioni", ha dichiarato Stefano Cuzzilla, Presidente di Trenitalia. Lo speciale Intercity di Trenitalia, società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS, personalizzato con i ritratti degli attori e dei registi nazionali e internazionali più celebri, collegherà Roma e la Sicilia fino a settembre. A bordo, gli interni dei vagoni sono decorati con ulteriori



scatti e con i colori e le grafiche della mostra, creando un'esperienza immersiva per i passeggeri. Durante il tragitto, i due semitreani si separeranno al momento dell'attraversamento dello Stretto di Messina, prendendo direzioni diverse con mete finali a Palermo e Siracusa, per diffondere l'arte cinematografica nel modo più ampio possibile. Attualmente sono 4 gli Intercity Giorno e 6 gli Intercity Notte che arrivano quotidianamente in Sicilia, garantendo accessibilità e continuità territoriale.

Il Denmark Pavilion alle Olimpiadi di Parigi



Dal 26 luglio all'11 agosto, durante le Olimpiadi di Parigi, un pezzo di Danimarca prende vita sugli Champs Elysées presso il Denmark Pavilion. Un'esperienza immersiva nel lifestyle danese attende i visitatori, con un focus esclusivo su design, alimentazione, sostenibilità e benessere. Tra i vari eventi, tutti gratuiti, anche un ricco programma culturale di intrattenimento, con concerti imperdibili di artisti danesi. È l'occasione perfetta per immergersi completamente nella cultura vivace e innovativa della Danimarca, mentre si celebra lo spirito olimpico e si esplorano nuove prospettive per un futuro più sostenibile e inclusivo.

Boom per concerti e musei, stabile la lettura. I dati nel rapporto Annuale Federculture Federculture, 2023 anno della ripresa Cresce la spesa delle famiglie (+10%)

Per la cultura italiana il 2023 è stato l'anno della ripresa. La crescita, già vista nel 2022, si è consolidata e il settore culturale si è lasciato alle spalle gli anni di crisi: cresce sia la spesa delle famiglie in cultura (+10% sul 2022) che la partecipazione culturale fuori casa dei cittadini che si attesta al 35,2% (+12% rispetto al 2022). A scattare la fotografia è il 20esimo Rapporto Annuale Federculture 'Impresa cultura', presentato a Roma in occasione dell'Assemblea Generale di Federculture. Il volume fa il punto sullo stato del sistema culturale italiano, attraverso dati aggiornati su consumi, finanziamenti, occupazione, turismo, e propone analisi ragionate sulle politiche, le criticità e le prospettive di crescita della cultura in Italia. Per il 2023 il quadro della cultura nel nostro Paese è, dunque, largamente positivo. Il primo dei segnali di ripresa è che torna a crescere la domanda di cultura da



Credits: LaPresse

parte dei cittadini: la spesa in cultura, ricreazione e sport delle famiglie - in base alle stime preliminari dell'Istat - è stata pari a 101,27 euro mensili contro i 91,94 del 2022, con un balzo avanti del 10%; crescita che rimane alta, +4%, anche se si considera l'aumento dei prezzi che ha inciso per il 5,9% anche sulla spesa familiare mensile complessiva. La voglia di cultura è tornata

anche in termini di partecipazione: rispetto al 2022, la fruizione di tutte le attività culturali fuori casa aumenta mediamente di circa una volta e mezzo e, in alcuni ambiti, come nel caso dei concerti (dall'11,2% al 21,7%) quasi raddoppia.

Gli incrementi maggiori si registrano oltre che nei concerti, nel teatro (+63%), nei concerti classici (+50%) nelle visi-

te a musei e mostre (+44%), e ai siti archeologici e monumenti (+43%). Rimane sostanzialmente stabile il dato riguardante la lettura che nel 2023 registra una percentuale di italiani che hanno letto almeno un libro nell'anno del 40%, erano il 39% nel 2022. Sono però in calo rispetto agli anni precedenti i lettori "forti". Nel 2023 si segnala una generale ripresa nel numero dei visitatori dei musei sia nazionali che internazionali. Tra i principali siti si può registrare la grande crescita del Colosseo che supera i 12 milioni di visitatori (+25,3% vs 2022), delle Gallerie degli Uffizi che registrano oltre 5 milioni di visitatori (+26,4%), di Pompei con più di 4 milioni di ingressi (+33,6%) e del Museo Egizio di Torino che taglia il traguardo del milione di visitatori e cresce del 16,7%. A livello internazionale il Louvre torna ad avvicinarsi ai 9 milioni di visitatori e guida la classifica internazionale.

Federculture: "Livelli di fruizione, ampio divario tra il nord e il sud"

Nel 2023 la cultura italiana ha finalmente agganciato la ripresa e il settore, dopo gli anni bui della crisi post-Covid, vede crescere pubblico, fruizione culturale, consumi, occupazione. Seppure in uno scenario decisamente positivo e in crescita, restano i divari regionali. Quello cui si assiste, pure nel "ritorno" degli italiani alla partecipazione alle attività culturali, è una consolidata e "strutturale" differenziazione tra il Nord, o Centro-Nord del Paese e le regioni del Mezzogiorno. In tutti gli

ambiti, con rare eccezioni, i livelli di fruizione culturale nelle Regioni del Sud sono circa la metà, se non un terzo, di quelle dei residenti nel Nord. Bastano pochi esempi: in Trentino Alto Adige i residenti che frequentano teatro, musei o concerti sono circa il 30-40% della popolazione, spostandosi in Calabria, Sicilia o Basilicata questi stessi valori oscillano tra il 15 e il 20%. Stessa situazione si rileva nel caso della spesa familiare in cultura: mentre tra il Centro e il Nord i valori sono molto vicini - 122,8 euro al Nord e 117,8 al Centro -, nelle Regioni del Mezzogiorno la spesa delle famiglie in cultura, 58,7 euro, è circa la metà di quella delle famiglie del Centro-Nord, sia in valori assoluti che in termini di incidenza sulla spesa familiare complessiva, e cresce tre-cinque volte meno che al Centro e al Nord. Una minore partecipazione che si riflette anche in quella economica da parte cittadini, enti e imprese al sostegno della cultura: i dati Art bonus, ad esempio, descrivono chiaramente un ampio divario Nord-Sud nelle erogazioni culturali, con una concentrazione del 78% nelle regioni settentrionali e il Sud che riesce ad attrarre meno del 3% delle risorse.

Turismo culturale in crescita

Cresce del 34,5 percento il numero degli stranieri nelle città d'arte nel 2023

Nel 2023 la cultura si conferma come il principale motore della domanda turistica internazionale, aumentata nel segmento del turismo culturale del 34,5% (viaggiatori stranieri nelle città d'arte) e di oltre il 40% in termini di spesa. Quello culturale rappresenta più del 50% del nostro mercato turistico, a conferma che la nostra economia turistica è in gran parte dipendente dalle risorse materiali e immateriali che compongono la ricchezza culturale del paese, arte, saperi, paesaggi, ambiente. Complessivamente positivo anche il

quadro degli investimenti. Sul versante pubblico, in tutti i livelli amministrativi la voce culturale nei bilanci è costante o in aumento sia nell'anno, sia in confronto con il 2019: il bilancio del Mic poco sotto i 4 miliardi di euro, i Comuni superano i 2,3 miliardi di euro. In crescita anche il dato degli investimenti delle Province, 72 milioni di euro complessivamente, ma in calo del 15% sul 2019.

Non si arresta, invece e anzi registra sempre nuovi traguardi, il sostegno privato alla cultura attraverso Art

bonus. Lo strumento di coinvolgimento di imprese, cittadini e enti privati nel finanziamento del settore ad aprile 2024 aveva già superato la soglia dei 900 milioni di euro, mentre il 2023 è l'anno in cui si è raggiunto l'importo annuale e il numero di erogazioni più alto, oltre 121 milioni di euro. E Di conseguenza nel 2023 è cresciuta anche l'occupazione culturale che torna ai livelli del 2019. Sono 825mila infatti gli occupati culturali nel 2023, pari a quanti erano nel 2019 prima della crisi e del crollo occupazionale verificatosi nel 2020 (-8%).



Credits: LaPresse

L'aumento nell'anno dell'1,2% è trainato dalla componente degli occupati nelle professioni culturali in settori non culturali, in salita del 5,5% nel 2023 e del +7,7% rispetto al 2019.

Il presidente di Federculture, Andrea Cancellato: "Crisi in fase di superamento, ma serve consolidare"

"Possiamo dire oggi che la crisi della cultura, che abbiamo conosciuto con la pandemia, sia in fase di superamento, seppure naturalmente non tutto è tornato come prima. Ci preoccupa in particolare la grande frammentarietà della vita culturale nel Paese e per questo a breve formuleremo proposte per il consolidamento della crescita culturale 'a costo zero' per il Bilancio dello Stato, al fine di superare squilibri e divari nella fruizione culturale dei cittadini". Così il presidente di Federculture

Andrea Cancellato, in occasione dell'Assemblea Generale della federazione, dove è stato presentato il 20esimo rapporto Annuale che fotografa lo stato di salute del settore. In questi anni, spiega Cancellato, "abbiamo insistito perché si varassero interventi e riforme che avessero questo obiettivo, incrementare la partecipazione culturale dei cittadini, ma anche di rafforzare i soggetti della gestione culturale, le imprese della creatività e della cultura. Fra le proposte che abbiamo visto finalmente

accolte nel primo anno di questa Legislatura, vi sono le norme per le imprese culturali e creative che, nell'ambito della legge sul 'Made in Italy' hanno trovato posto come uno dei pilastri della nostra Nazione. Questo quadro normativo adesso impone di andare avanti, anche nel compiere ulteriori passi verso un sistema di governance delle istituzioni culturali sempre più efficiente e efficace". Per questo, racconta Cancellato, "nel Rapporto di Federculture ci occupiamo delle Fondazioni

di Partecipazione, che nonostante siano lo strumento più innovativo e più praticato tra le Fondazioni culturali, non hanno ancora un ambito definito nel Codice Civile e vi sono parti di interpretazione della norma che lasciano spazio ad ambiguità circa il modo di operare e il ruolo che stanno via via assumendo nella gestione della cultura. Federculture ritiene che sia necessario che le norme del Codice Civile accolgano finalmente la "Fondazione di partecipazione" in modo da ren-

derne più lineare e sicura l'attività, considerato che larga parte delle Imprese culturali italiane hanno adottato questa forma giuridica". "Servono norme precise e inequivocabili, che permettano agilità operativa, coinvolgimento e risorse private accanto a quelle pubbliche, controlli e trasparenza nella gestione. Abbiamo avviato un percorso e offriamo un testo aperto, che il Legislatore e il Governo potranno utilizzare come base per redigere una norma attesa da tempo", conclude.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione



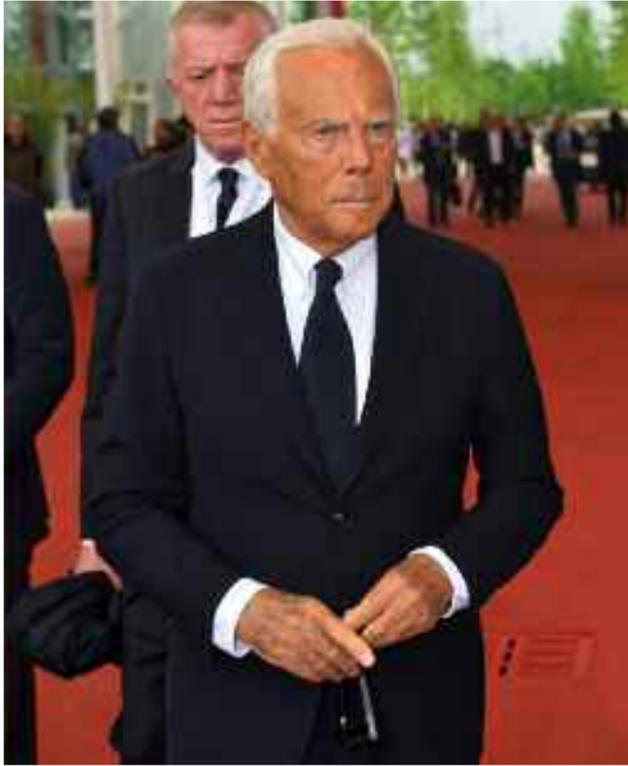
La sua carriera lo ha portato a essere uno degli stilisti più apprezzati del mondo

I 90 anni di Giorgio Armani

La sua moda senza tempo

Giorgio Armani festeggia 90 anni e una carriera che lo ha portato a essere uno degli stilisti più apprezzati del mondo, un'icona di stile e di eleganza Made in Italy che trascende il tempo, la geografia e la stessa moda perché spazia dallo sport all'architettura, dal gusto all'arte. "Vestiti in modo che quando vedi una tua foto, non sia in grado di attribuirle una data", ama ripetere 're Giorgio'.

Lo stilista di Piacenza (dove nacque l'11 giugno 1934 e fu segnato dal dramma dei bombardamenti) ma milanese di adozione festeggia lavorando: due settimane fa ha inaugurato il nuovo quartier generale a Parigi e ora nel suo nel suo studio mette a punto la collezione donna che presenterà il 17 ottobre a New York con un maxi-evento. Del resto questo lavoro è la sua vita, "un atto continuo di amore" come lo ha definito. La carriera da stilista era iniziata con la fondazione della sua 'maison' nel 1975, mezzo secolo fa, ed è stata sempre all'insegna della creatività, con la passione ma anche un inarrivabile perfezionismo in cui la sostanza prende il sopravvento sull'apparenza. C'è poi la grande forza d'animo di chi ha saputo essere un pioniere, sfidare i critici e rialzarsi tante volte, come nel 1985 quando morì il suo storico compagno e braccio destro, Sergio Galeotti. Il cofondatore del suo impero con cui aveva condiviso più di un amore, "una grande complicità, nei confronti della vita e del resto del mondo". Dai vestiti delle star di Hollywood ai jeans, dall'intimo all'abbigliamento sportivo, dalle divise delle forze a quelle degli azzurri alle Olimpiadi, il marchio Armani è versatile e accessibile, una moda "pensata per persone reali". Giorgio Armani è "un grande italiano, capace di trasformare in opere d'arte i materiali che utilizza e far sognare chi indossa le sue creazioni", lo ha celebrato la premier, Giorgia Meloni, "è amore e passione per la bellezza, e il suo cammino iniziato negli anni '70 riesce ancora a stupire il mondo". "Il suo successo è una bellissima storia italiana: i suoi abiti sono esempi di eccellenza artigianale e manifatturiera, oggetti iconici e sintesi tra innovazione, creatività e cura del dettaglio", ha aggiunto Meloni, "l'essenza del Made



Credits: Imagoeconomica

in Italy è un connubio di talento, genialità e attenzione per i propri collaboratori, caratteristiche che rendono i nostri imprenditori e le nostre imprese apprezzati e amati in tutto il mondo, e che in Armani hanno trovato una magnifica sintesi". "Ha portato il nome dell'Italia in tutto il mondo", ha ricordato il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, in un messaggio di auguri, "legando indissolubilmente la sua vita alla città di Milano, dal punto di vista professionale, imprenditoriale e offrendo il proprio apporto anche a grandi imprese sportive". "La sua moda non invecchia mai, così come la sua creatività che rappresenta un modello per la Nazione", ha osservato la ministra del Turismo, Daniela Santanchè.

Ragazza inizialmente esclusa dal live dei Coldplay assisterà all'evento, soluzione trovata

Si conclude con esito positivo il caso della ragazza disabile di 14 anni che rischiava di rimanere esclusa dal concerto dei Coldplay del prossimo 16 luglio allo stadio Olimpico di Roma. Dopo la denuncia del Codacons, infatti, a quanto apprende l'Adnkronos Live Nation si è attivata e ha trovato una soluzione al problema, offrendo alla madre un pass auto per il parcheggio disabili e due posti in tribuna Tevere per consentire ad entrambe di assistere all'evento. "Il Codacons, pur esprimendo soddisfazione per l'esito della vicenda, deve però smentire Live Nation e The Base, organizzatori dell'evento, che nelle scorse ore hanno diffuso informazioni non corrette alla stampa, affermando di non essere stati informati del problema", spiega l'associazione dei consumatori. "È del tutto

falso che gli organizzatori del concerto non fossero a conoscenza del caso - racconta il Codacons - In data 2 luglio 2024, infatti, la madre della ragazza ha inviato una formale comunicazione via mail a Live Nation (società che dal 2010 si è fusa a Ticketmaster)



Credits: LdPresse

dove si chiedeva il cambio dei posti essendo sopravvenuta l'esigenza per la figlia di muoversi in sedia a rotelle. A tale mail Live Nation rispondeva con un messaggio in cui si informava che, per le richieste riservate ai disabili e relative al concerto dei Coldplay a Roma, i posti disponibili erano 'terminati'. "Non solo. In data 9 luglio 2024 il Codacons inviava formale diffida via pec sia a Live Nation, sia alla società The Base, invitandoli a trovare una soluzione urgente al problema, allegando il certificato medico della ragazza. Pertanto le affermazioni delle due società circa l'assenza di coinvolgimento nel caso appaiono del tutto errate e prive di fondamento, considerato che erano state informate due volte della questione: prima il 2 luglio, e poi il 9 luglio", prosegue il Codacons. Che fa sapere inoltre come, dopo l'intervento dell'associazione, sia scattata "una gara di solidarietà tra i cittadini in possesso di biglietti per l'evento allo Stadio Olimpico", molti dei quali hanno scritto al Codacons proponendo di regalare i propri ticket di ingresso alla ragazza e a sua madre. "Siamo lieti che Live Nation si sia attivata per trovare un posto alla ragazza disabile.

Certo fa specie che ancora oggi i disabili per far valere i propri diritti siano costretti a denunciare pubblicamente disservizi e inefficienze, e che solo dopo l'intervento del Codacons e dei mass media i problemi vengano risolti in tempi rapidi", conclude il presidente Carlo Rienzi.

Alle Terme di Caracalla si elegge il Gay più Bello del Lazio 2024

Si terrà venerdì 12 luglio alle ore 21,00 l'edizione 2024 de Il Gay Più Bello del Lazio 2024 nella splendida cornice dei giardini delle Terme di Caracalla a Roma. L'evento, organizzato da Gaycs Lgbt Aps, è realizzato in collaborazione con la Festa dell'Unità di Roma che ha messo a disposizione il villaggio realizzato per ospitare le iniziative politiche, culturali e ricreative del Partito Democratico di Roma. La presenza di questo evento sottolinea l'inclusività, l'attenzione e la promozione con cui la Festa dell'Unità di Roma da sempre sostiene le lotte della comunità lgbtqia+. Il concorso sarà preceduto da un talk dal titolo "Il Corpo come strumento politico". La serata verrà condotta da MORGANA (la drag preferita da Ferzan Opzetek) e da Gianluca Capurro, astro nascente del



panorama lgbtqia+ della capitale. Saranno sette i concorrenti in gara che si confronteranno sulla passerella e che motiveranno la loro partecipazione raccontando il proprio coming out. Special guest un'amica sincera della nostra comunità: Pamela

Prati che incoronerà "Il Gay Più Bello del Lazio 2024" alla presenza di Alessandro Scalisi "Il Gay Più Bello d'Italia 2023", Antonio Veneziani "Il Gay Più Bello d'Italia 2020" e Riccardo Triticucci "Il Gay Più Bello del Lazio 2023". In giuria tra gli altri Michelle Marie Castiello, Pink editor di RADIO RID 96.8 FM media partner dell'evento, il presidente di Gaycs Lgbt Aps, Adriano Bartolucci Proietti, Ezio Cristo, direttore artistico di GIAM e Mario Colamarino, presidente del Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli. La regia dell'evento è a cura di Simone Farag. Sponsor della serata, oltre a Gaycs Lgbt: Simone Caucci - Beauty Specialist; Rainbowlness - Network Salute Benessere Inclusivo; Quieora Positivamente; Psiche Corpo Natura; Fisiocenter

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Castello di Lunghezza, solenne cerimonia d'investitura di nuovi cavalieri e dame

Protagonista il *Supremus Civilis et Militaris Ordo Templi Hierosolymitani Ordo Supremus Militaris Templi Hierosolymitany (SCMOTH 1804 OSMTJ) - Ordine dei Cavalieri Templari Internazionali*

Sabato 6 luglio, alle 18.00, nel suggestivo Castello medievale di Lunghezza, a Roma, un florilegio di mantelli bianchi hanno sfilato all'interno delle mura con i loro simboli che riconducono alla carità cristiana, per la solenne cerimonia d'investitura di nuovi cavalieri e dame del *Supremus Civilis et Militaris Ordo Templi Hierosolymitani Ordo Supremus Militaris Templi Hierosolymitany (SCMOTH 1804 OSMTJ) - Ordine dei Cavalieri Templari Internazionali* Ong presso l'O.N.U. La cerimonia, aperta al pubblico, è stata organizzata dalla Comanderia di Roma "Nostra Signora di Sion" governata da una donna la Commander e Gran Diaconessa Rosalba Esposito ed è stata presieduta dal Gran Maestro dell'Ordine SCMOTH 1804 OSMTJ Roberto Amato, dal Gran Priore d'Italia dell'Ordine Rosario Nicola Luisi e dal Gran Priore Vicario dell'Ordine Francesco Garruba. Durante la cerimonia, sono stati investiti sei nuovi cavalieri e una dama. Emozionante il passaggio di mantelli, scambio energetico spirituale, tra un giovane scudiero, promosso cavaliere, e una scudiera. Per lo SCMOTH 1804 OSMTJ i giovani sono l'essenza stessa del futuro dell'ordine.



L'Ordine dei Cavalieri Templari nasce come un ordine religioso e militare, in difesa dei regni cristiani in Terrasanta, oggi sono uomini e donne che rifacendosi agli ideali cavallereschi e cristiani, si dedicano e combattono in difesa dei diritti dei più deboli, per far trionfare la verità sulla menzogna, testimoniando sempre la propria fede e la loro voglia di giustizia. Lo SCMOTH 1804 OSMTJ è il primo Ordine Templare presente in 45 Nazioni e da sempre è in prima linea al servizio del prossimo, degli ultimi e di chiunque si trovi in situazioni di difficoltà. Proprio per queste finalità l'Ordine ha creato la Corporation NO- PROFIT SCMOTH 184-OSMTJ INTERNATIONAL INC. di cui

terra di San Benedetto del Tronto guidata dal Fratello Antonio Spazzafumo. Si ringrazia il Balivo della Campania Francesco Severino e il Balivo della Basilicata Michele Castelluccio. Tanti gli ospiti provenienti da varie parti d'Italia e del mondo, nonché alcuni volti noti dello spettacolo e della cultura, che hanno ricevuto dei riconoscimenti per svolgere le loro attività con spirito di fratellanza. Dalle guerre alle pandemie l'opera di questi uomini e donne non è mai mancata, lo SCMOTH 1804 OSMTJ sostiene da sempre tutti coloro che versano in uno stato di difficoltà, senza distinzione di razza, di ceto sociale o credo religioso, e in ogni luogo dove c'è più bisogno. Il forte e sentito credo

che l'Ordine desidera comunicare come messaggio all'umanità è quello della vera e incondizionata fratellanza. Tra i tanti progetti si annovera l'importante operazione in corso, a sostegno dei bambini del Perù affetti da neoplasie oncologiche, in collaborazione con la Croce Rossa Internazionale e il Governo Peruviano, il tutto finalizzato al progetto "Viravasi nel cuore" in cooperazione con la sorella Daniela Laudato per costruire nuovi hospice pediatrici, per accogliere i piccoli pazienti e contribuire a fornire strumentazione e farmaci, anche in quelli già esistenti, che è stata presentata in quella sede. In Perù è sorto il primo Ospedale Oncologico pediatrico grazie al lavoro della Associazione Virawasi Perù nella cittadina di Calca. Sono già stati realizzati grazie ad altre Onlus Spagnole 3 piccoli hospice. In questo paese non esistono strutture pubbliche che si occupano di bambini affetti da malattie oncologiche. Le famiglie dei pueblitos non possono sobbarcarsi le spese delle strutture pubbliche. Al momento l'Ospedale Virawasi ha possibilità di accogliere 22 bambini, è in corso un ampliamento. Gli hospice pediatrici sorgono a molti km di distanza ma i piccoli pazienti vengono seguiti da infermieri locali che operano sul territorio con i pochi mezzi a disposizione.

in Breve

Fedez sottoposto a gastroscopia e trattato per sanguinamento

A quanto apprende l'Adnkronos Salute, Fedez è stato sottoposto in queste ore a una gastroscopia dopo una perdita di sangue e a una procedura per fermarla. Lo scorso settembre il rapper era stato ricoverato per una decina di giorni all'ospedale Fatebenefratelli di Milano, e operato, per un'emorragia interna causata da due ulcere. Il nuovo esame è stato effettuato sempre nel capoluogo lombardo, in un'altra struttura. "Grazie di cuore ai dottori e agli infermieri del Policlinico di Milano che hanno trovato l'emorragia interna prima che fosse troppo tardi per fortuna". Così Fedez sui social. "È in questi momenti che capisci che certe persone è meglio perderle che trovarle", aggiunge Fedez in una story su Instagram in cui pubblica una sua foto dall'ospedale.

Morgan risponde alle accuse "Gli angeli stiano con me"

L'artista rompe il silenzio e pubblica un lungo messaggio sui social riguardo le accuse di stalking e diffamazione

"Oggi piacciono i mostri se il mostro fossi io vi piacerei. Io non vi piaccio perché gli angeli non piacciono ai mostri. Gli angeli stiano con me". Morgan, in piena notte, rompe il silenzio e pubblica un messaggio criptico sui suoi profili social riguardo le recenti accuse che lo vedono coinvolto. L'artista, il cui vero nome è Marco Castoldi, è attualmente sotto processo a Lecco per presunti atti persecutori nei confronti della cantautrice Angelica Schiatti,

attuale compagna del cantautore Calcutta. La vicenda ha scatenato una serie di reazioni a catena, culminate con la decisione di Warner Music Italy di interrompere il rapporto contrattuale con Morgan. Anche la Rai ha preso le distanze, comunicando che "al momento non ha in essere alcun contratto con l'artista. Era stato annunciato un progetto che non è stato perfezionato". Dopo un'intera giornata di silenzio, Morgan ha scelto di risponde-

re alle accuse con un post pubblicato alle due di notte su Instagram. Nel messaggio, che sembra indirizzarsi tanto ai suoi detrattori quanto ai suoi sostenitori, Morgan scrive: "Bestie violente e misantropi untori e boia stiano dalla parte di starfuckers e mafiosi. Esseri umani, persone civili, non violenti, persone dotate di anima, stiano con me. Nessuna guerra ai mostri però, mi raccomando. I mostri hanno un dispositivo di autopulizione, quindi non dovre-

mo fare nulla". E subito dopo: "Oggi piacciono i mostri se il mostro fossi io vi piacerei. Io non vi piaccio perché gli angeli non piacciono ai mostri. Gli angeli stiano con me, la poesia, la musica, la gentilezza, la parola, la comprensione, la pazienza, l'impegno, la lealtà, la meraviglia. I mostri stiano con loro, la bramosia la distruzione l'odio la vendetta la mutilazione la menzogna il tradimento il ricatto. A voi la scelta".

Credits: LaPresse



Sabaudia, musica dal tramonto per l'ottavo "Sunset Jazz Festival"

Di scena stasera allo Stabilimento Saporetti la rock/blues band dei Late Jane

Iniziato domenica scorsa in quel di Sabaudia con discreto successo, l'ottavo "Sunset Jazz Festival" che andrà avanti fino a domenica 28. La kermesse pontina prevede stasera all'interno dell'arena sul mare dello Stabilimento Saporetti, il live concert della rock band dei Late Jane. Dal tramonto (inizio alle ore



19,00) a tarda notte, il gruppo romano composto dalla singer Serena Scocca, dalle due chitarre Mirko Serini e Marco Ciccone, dal bassista Simone Marini e dal drummer Pierluigi Campa, daranno vita ad un repertorio che spazia dal blues delle origini al grande rock degli anni '70. Da Etta James a Buddy Guy, da John Mayall a Otis

Redding e fino a Jimi Hendrix e i ZZ Top, i Late Jane si muoveranno in un vero e proprio percorso storico/musicale, lì dove il canto di dolore del buon e vecchio "blues" si trasformò nel vessillo di rivalse della rivoluzionaria musica "rock", quella, per intenderci, nata all'apice della cultura hippy con il festival di Woodstock. La bellissima cornice di Torre Paola e del Monte Circeo farà il resto, accompagnando per un happening musicale assolutamente unico ed "old style" i cinque energetici musicisti della band romana.

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

L'ex bomber laziale ha accettato un biennale da sette milioni a stagione con il Besiktas

Immobile-Lazio, non solo gol e vittorie ma un amore a 360 gradi con i tifosi

di Francesco Certo

Ciro Immobile in tempi senza bandiere è una di quelle che ha tardato di più ad essere ammainata. Dalla Lazio al Besiktas per la nuova avventura in SuperLig. L'ormai ex bomber laziale ha accettato un biennale da sette milioni a stagione per volare nel campionato turco. La Lazio dovrebbe ottenere quasi tre milioni in totale tra il risparmio delle pendenze e la cifra che verserà il Besiktas per il cartellino del calciatore (2 milioni). Nelle prossime ore, mentre i biancocelesti voleranno ad Auronzo

di Cadore, Immobile è atteso a Istanbul per iniziare la sua nuova avventura.

Capitano simbolo della Lazio È un fatto che nella sua storia la Lazio abbia sempre avuto grandissimi bomber passati alla storia come leggende, da Piola a Chinaglia, da Giordano a Signori. In questo elenco non così ristretto figura a buon diritto uno come Immobile. Ecco che l'addio di Ciro è un boccone amaro da mandare giù. Non solo per la perdita tecnica e di personalità all'interno di una squadra ormai ricostruita al cento per cento, ma anche per il valore di un

capitano così nel calcio di oggi. Nulla di nuovo si dirà, eppure è davvero un boccone amaro. I tifosi in queste ore lamentano che "Ciro no, lui nooo!" Eppure sono le regole del calcio precisando comunque che nessuno ha messo alla porta Immobile e che è stato lo stesso attaccante a chiedere il trasferimento, ritenendo evidentemente di aver completato un ciclo nella capitale.

Ben 207 gol segnati e 54 assist Numeri pazzeschi in 8 anni di Lazio

Immobile è molto più che una "semplice", seppur lunghissima lista di gol. Ciro è anche

Scarpa d'oro 2020 (36 gol in 38 giornate), una Champions giocata dopo anni, è le due Supercoppe italiane (2017 e 2019), la Coppa Italia 2019. Immobile è anche mito che supera tutti i miti: oltrepassato Silvio Piola (159 gol con la Lazio), miglior marcatore europeo (26 reti). La croce è messa sulla casella numero otto della classifica all time del campionato: davanti a lui (201 reti totali in A, 169 con la Lazio) ci sono Baggio (205 gol), Di Natale (209), Altafini (216), Meazza (218), Nordahl (225), Totti (250), Piola (290). Quattro volte capocannoniere, tre con



la Lazio, primo italiano a riuscire. Ma Ciro Immobile non è solo numeri e record. Umanità e professionalità, il degno erede di Piola, di Beppe Signori, di Giorgio Chinaglia, di Bruno Giordano, di tutte le

bandiere del gol della Lazio. Lui è cresciuto in otto anni con la Lazio, la Lazio è cresciuta con lui e grazie a lui. Capitano, leggenda simbolo amatissimo dai tifosi. Che oggi non possono far altro che ringraziarlo.

ICS Beach Volley Tour Lazio: nel fine settimana la penultima tappa a Latina con 39 coppie in gara

Dopo il giro di boa della scorsa settimana, con la tappa di San Felice Circeo che ha visto una grande partecipazione di pubblico nei due giorni di gare, sabato 13 e domenica 14 si svolgerà la quarta e penultima tappa dell'ICS Beach Volley Tour Lazio. È arrivato il momento della verità per le coppie in lizza per il successo finale, quindi sulla sabbia rovente lo spettacolo sarà assicurato. Lo scenario della tappa è quanto di meglio potevano trovare i beachers, ossia lo stabilimento balneare dell'Aeronautica Militare (Strada lungomare 264) di Latina. Promoter della tappa di Latina, è l'Air Beach Volley School. Saranno due giorni imperdibili per gli amanti del beach volley, perché in gara ci saranno tutti i migliori



specialisti del Lazio sia in campo maschile che femminile. Tutti a caccia di punti preziosi prima del gran finale in programma il 20 e 21 luglio a Montalto di Castro (Viterbo), dove saranno assegnati i titoli 2024. La tappa di Latina assegna un montepremi di

1.500 Euro sia nel maschile che nel femminile. Nel torneo maschile sono 21 le coppie iscritte. Sarà battaglia vera a Latina, in quanto le prime tre coppie della classifica generale saranno in campo per confermarsi al vertice in vista dell'ultima tappa che assegna il titolo



2024. Sulla sabbia, dunque, ci saranno Luca Colabardino-Davide Borraccino, leader della classifica con 276 punti; gli inseguitori diretti Michele Conrado Veiga Scalera-Diego De Stefano, staccati di soli 4 punti; e quella composta da Daniele Tailli-

Lorenzo Rossi che navigano in terza posizione con 189,75 punti. Pronti a risalire nelle prime posizioni Alessandro Marta e Francesco Margaritelli, attualmente quinti con 155,25 punti. Calcolando che, considerato il montepremi la tappa assegna

172,50 punti alla coppia vincente, l'impresa è più che alla portata. Nel torneo femminile, 18 coppie al via. Tappa fondamentale per tre delle coppie che stanno dominando la scena in questo Tour 2024. Considerata l'assenza delle due leader Toti-Pratesi, in testa con 258,75 punti, sono pronte al sorpasso nella classifica generale Giulia Antonini-Maurizia Flippo, seconde in classifica con 172,50 punti, la coppia di fedelissime composta da Francesca Furlanetto-Michela Sciscione, terze con 170,75 punti, e quella formata da Alessia Gentili e Claudia Azzurri che occupano il quinto posto della classifica generale con 150,75 punti. Sarà un week end rovente a Latina e lo spettacolo è assicurato.

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un mestiere che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Andrea Ancora, l'arbitro di Ladispoli confermato per la stagione di Serie C

Per la prossima stagione, l'arbitro di Ladispoli, Andrea Ancora è stato riconfermato in serie C. Il fischietto tirrenico, appartenente alla sezione di Roma 1, sarà chiamato a svolgere l'ultimo anno, decisivo per il salto alla CAN di A e B. Per il 35enne, infatti, sarà una stagione importantissima, dove dovrà raggiungere il massimo del punteggio per assicurarsi la faticida promozione. In questi giorni, l'Aia ha varato gli



organici per il prossimo campionato, che avrà il suo inizio a metà di agosto con

la Coppa Italia. Ancora, classe 1988, tecnico elettronico, è nato, vive e lavora a

Ladispoli, dove vive con la sua compagna, Sara, giovane docente. Arbitro al quinto anno nella CAN Legapro, fino a 18 anni ha militato nella squadra della sua città natia, arrivando anche, da under, a giocare in serie D, per poi passare a tempo pieno con il fischietto in mano a fare tutta la trafila da direttore di gara. Il suo bilancio complessivo in terza serie, tra campionato e coppa di categoria recita 55 presenze

Al Museo d'Arte Contemporanea del Piccolo Formato di Guarcino

Il "Fuoco all'orizzonte" di Ilia Tufano

Mercoledì 17 luglio sarà inaugurata a Guarcino (Frosinone), negli spazi espositivi del "MAC Guarcino", Museo d'Arte Contemporanea del Piccolo Formato, in Piazza San Michele Arcangelo, la mostra personale di Ilia Tufano "Fuoco all'orizzonte", introdotta da un testo di Carlo BugliA, allestita a cura di Teresa Pollidori e Giulio Mizzoni e dell'Associazione Culturale "Azioni d'Arte" (aperta fino al prossimo 19 agosto). Saranno in mostra circa quaranta piccoli quadri (20x20 cm), realizzati lasciando diffondere inchiostri di china su tessuto di seta pura, che richiamano per analogia il fuoco che si diffonde nell'aria e nel vento. "Le immagini si formano in modo imprevedibile e sono molto varie pur provenendo dagli stessi cinque inchiostri. In aggiunta anche alcuni 20x20 totalmen-

te bianchi ottenuti dal collage della parola fuoco ritagliata su cartoncino Fabriano, a rimarcare il carattere di scrittura di tutto l'insieme. L'idea del 'Fuoco all'orizzonte' è presente anche in due quadri di cm 42x26 ad inchiostro di china su seta con un terzo, sempre delle stesse dimensioni, un collage bianco di cartoncino Fabriano. Sono invece ad olio su collage su tela due quadri di piccolo formato. Sono in mostra anche tre libri d'Artista, uno dei quali è piuttosto una piccola installazione, composta da 12 libri, che reca il titolo "Focolare/Focolaio" a rimarcare l'ambivalenza del fuoco". "Il progetto, spiega Ilia Tufano, nasce da ciò che vedo spessissimo sullo schermo del televisore e sui social: immagini del fuoco che divampa in occasione di incendi o più recentemente delle guer-



Nella foto, "Focolare/Focolaio", 2022, acrilico su cartoncino Fabriano

all'orizzonte della mia immaginazione, del mio destino, del nostro destino mentre distrugge preannuncia anche una nuova fase della vita".

E Carlo Bugli scrive che "La serie dei piccoli quadri eseguiti a china, con i suoi elementi, che si susseguono in orizzontale, costituisce come un sistema di segni, i tipi di un possibile linguaggio del fuoco.

Una sintassi dall'equilibrio instabile, con la quale i tipi cercano di imbrigliare, di equalizzare le tendenze diversive proprie alla materia. Questo desiderio di dare forma all'informe, di normalizzare il caos rendendolo intellegibile attraverso il linguaggio, rappresenta uno dei moti principali del grafopiteco: dare senso al mondo attraverso la scrittura".

Marilena Lupi

re. Diventa quindi metafora di un grave pericolo che minaccia tutta la civiltà, anche perché è facile collegarlo al riscaldamento del pianeta. Per il momento non vedo le devastazioni che provoca, il fuoco che vedo delinearsi

Oggi in TV Venerdì 12 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - finalmente soli iii - stato di ebbrezza	06:00 - prima pagina tg5	06:48 - una mamma per amica - un alibi perfetto
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	08:00 - Agora' Estate	06:25 - tg4 - ultima ora mattina	07:55 - traffico	08:35 - station 19 - alzati, in piedi
06:35 - Tg Uno Mattina Estate	07:00 - La verita', vi spiego, sull'amore	09:50 - Il meglio di Elisir Estate	06:45 - 4 di sera	07:58 - meteo.it	10:30 - c.s.i. new york - eroi
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero	07:45 - un altro domani - 18	07:59 - tg5 - mattina	12:25 - studio aperto
07:15 - Tg Uno Mattina Estate	08:45 - Radio2 Happy Family	11:10 - Il commissario Rex	08:45 - love is in the air - 2	08:44 - morning news	12:58 - meteo.it
08:00 - Tg1	10:05 - Gli imperdibili	12:00 - Tg3	09:45 - tempesta d'amore - 29 - 1atv	10:54 - tg5 - ore 10	13:00 - sport mediaset - anticipazioni
08:35 - Tg Uno Mattina Estate	10:10 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	12:15 - Quante storie	10:53 - everywhere i go - coincidenze d'amore - 10 - 1atv	10:57 - forum	13:05 - sport mediaset
08:50 - Rai Parlamento Telegiornale	11:05 - Tg2 Flash	13:15 - Passato e presente	11:55 - tg4 - telegiornale	13:00 - tg5	13:55 - i simpson - non voglio sapere perche' canta l'uccello in gabbia
08:55 - Tg1 L.I.S.	11:10 - Rai Tg Sport Giorno	14:00 - Tg Regione	12:20 - meteo.it	13:39 - meteo.it	15:20 - lethal weapon - scavare nel torbido
09:00 - UnoMattina Estate	11:20 - La nave dei sogni: L'estate di San Martino	14:20 - Tg3	12:24 - la signora in giallo - crociera con delitto/delitto sull'isola/omicidio sull'isola - i parte	13:42 - beautiful - 1atv	17:10 - the mentalist - il cardinale rosso
11:30 - Camper in viaggio	13:00 - Tg2 Giorno	14:50 - Tgr Piazza Affari	14:00 - lo sportello di forum	14:10 - endless love - 1atv	18:10 - camera cafe' - meglio mentire
12:00 - Camper	13:30 - Dribbling Europei	15:00 - Tg3 L.I.S.	15:26 - retequattro - anteprema diario del giorno	14:45 - the family i - 1atv	18:21 - studio aperto live
13:30 - Tg1	14:05 - Ciclismo Femminile, Giro d'Italia Women - 6a tappa: San Benedetto del Tronto-Chieti	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	15:30 - diario del giorno	15:45 - la promessa - 1atv	18:29 - meteo
14:05 - Un passo dal cielo 4	14:45 - Ciclismo, Tour de France - 13a tappa: Agen-Pau	15:10 - Gli imperdibili	16:32 - mani di velluto - 1 parte	16:55 - pomeriggio cinque news	18:30 - studio aperto
16:55 - Tg1	17:30 - Ciclismo, Tour de France: Tour Replay	15:15 - Il Provinciale	17:09 - tgcom24 breaking news	18:45 - caduta libera	18:59 - studio aperto mag
17:05 - Estate in diretta	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	16:00 - Di la' dal fiume e tra gli alberi	17:11 - meteo.it	19:42 - tg5 - anticipazione	19:30 - fbi: most wanted - rabbia cieca
18:45 - Reazione a catena	18:10 - Tg2 L.I.S.	16:55 - Overland	17:15 - mani di velluto - 2 parte	19:43 - caduta libera	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - si volta pagina
20:00 - Tg1	18:15 - Tg2	17:55 - Geo Magazine	18:58 - tg4 - telegiornale	19:57 - tg5 prima pagina	21:20 - prey - la grande caccia - 1 parte - 1atv
20:30 - Techetechete'	18:35 - Rai Tg Sport Sera	19:00 - Tg3	19:35 - meteo.it	20:00 - tg5	22:10 - tgcom24 breaking news
21:25 - Tim Summer Hits	19:00 - NCIS Los Angeles	19:30 - Tg Regione	19:39 - terra amara - 83	20:38 - meteo.it	22:13 - meteo.it
00:05 - Tg1 Sera	19:40 - S.W.A.T.	20:00 - Atletica Leggera, Diamond League: Principato di Monaco	20:30 - 4 di sera	20:40 - paperissima sprint	22:16 - prey - la grande caccia - 2 parte - 1atv
00:10 - Codice - La vita e' digitale	20:30 - Tg2	22:00 - Speciale Movie Mag - Marco Bellocchio	21:20 - quarto grado - le storie	21:20 - riassunto - la rosa della vendetta	23:15 - shark - 1 parte
01:30 - Cinematografo Estate	21:00 - Tg2 Post	22:05 - Marx puo' aspettare	00:37 - east new york - una libbra di carne	23:23 - anticipazione - la rosa della vendetta	00:05 - tgcom24 breaking news
02:35 - Rai - News24	21:20 - Miss Merkel - Morte al castello	23:45 - Tg3 Linea Notte Estate	01:30 - irene fargo special	23:25 - station 19 vi - potrei lasciarvi? - 1atv	00:08 - meteo.it
	23:10 - I vinili di...	00:20 - Rai Parlamento Tg Magazine	03:22 - tg4 - ultima ora notte	00:15 - tg5 - notte	00:11 - shark - 2 parte
	00:20 - I lunatici	00:25 - Appuntamento al cinema	03:42 - nina	00:49 - meteo.it	01:10 - studio aperto - la giornata
	01:55 - Appuntamento al cinema	00:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	05:24 - la sceriffa	01:37 - non mentire	01:22 - sport mediaset - la giornata
	02:00 - Rai - News24			02:37 - soap	01:37 - giga strutture - il ponte sospeso sull'artico

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

